

SANTO ROSARIO NELLA DIVINA VOLONTÀ

Pregare con Maria nel Fiat Divino per chiedere il
Regno della Divina Volontà sulla terra come in Cielo

CENTRO DISTRIBUZIONE PICCOLA LUISA

Introduzione

Pregare il Santo Rosario nella Divina Volontà

Il Santo Rosario è una delle preghiere più amate dalla Chiesa, una corona semplice e potente, fatta di Ave Maria, di silenzi, di contemplazione e di amore. Apparentemente è una preghiera umile, ripetitiva, quasi povera; eppure proprio in questa povertà si nasconde una forza immensa. Il Rosario non è una semplice successione di parole, ma un cammino con Maria dentro i misteri della vita di Gesù: la sua Incarnazione, la sua Passione, la sua Risurrezione, la sua gloria, la sua luce donata al mondo.

Pregare il Rosario significa prendere per mano la Vergine Maria e lasciarsi condurre da Lei verso Gesù. Maria non trattiene nulla per sé. Ogni Ave Maria, se pregata con fede, diventa come un passo verso il Cuore di Cristo. Ogni mistero contemplato diventa una porta aperta sulla vita del Signore. Ogni decina diventa una scuola di amore, di umiltà, di obbedienza, di riparazione e di santità.

Questo libro nasce dal desiderio di vivere il Santo Rosario non solo come preghiera vocale, ma come ingresso più profondo nella Volontà di Dio. Pregare il Rosario nella Divina Volontà significa desiderare che ogni parola, ogni respiro, ogni atto d'amore, ogni invocazione e ogni piccola offerta siano uniti agli atti stessi di Gesù, al Cuore Immacolato di Maria e al Fiat eterno di Dio.

Nella Divina Volontà, anche la più piccola Ave Maria può diventare grande, perché non viene offerta da sola, ma unita a Gesù e Maria. Il nostro piccolo “ti amo” viene deposto nei misteri della vita di Cristo: nel grembo purissimo di Maria, nella grotta di Betlemme, nelle strade della Galilea, nel Getsemani, sul Calvario, nel sepolcro vuoto, nel Cenacolo, nella gloria del Cielo. Così la preghiera non rimane chiusa dentro di noi, ma si allarga, abbraccia la Chiesa, le anime, i peccatori, i moribondi, le famiglie, i sacerdoti, le anime del Purgatorio e tutta l’umanità.

Pregare nella Divina Volontà non significa inventare una preghiera nuova al posto del Rosario, né cambiare ciò che la Chiesa ci ha consegnato. Significa piuttosto pregare con maggiore consapevolezza, con più amore, con il desiderio di non fare nulla da soli, ma tutto in Gesù, con Gesù e per Gesù, attraverso il Cuore materno di Maria. È il desiderio di dire: “Signore, non voglio pregare solo con la mia povera volontà, fragile e distratta; voglio pregare nella tua Volontà, perché la mia preghiera sia purificata, elevata e resa feconda dal tuo stesso amore”.

Il Rosario nella Divina Volontà è anche una preghiera di riparazione. Mentre contempliamo i misteri di Gesù e Maria, portiamo davanti a Dio le ferite del mondo: i peccati, le bestemmie, le indifferenze, le famiglie divise, i giovani smarriti, i malati, i poveri, i carcerati, i consacrati stanchi, le anime lontane, i cuori induriti. In ogni mistero possiamo mettere il nostro piccolo “ti amo” dove l’uomo ha messo il rifiuto; possiamo mettere adorazione dove c’è stata indifferenza; possiamo mettere benedizione dove c’è stata bestemmia; possiamo mettere riparazione dove il peccato ha ferito l’amore di Dio.

Maria è la grande Maestra di questo cammino. Lei ha vissuto tutta nella Volontà di Dio. La sua vita è stata un unico Fiat: nell'Annunciazione, nella Visitazione, a Betlemme, al Tempio, a Nazareth, sul Calvario, nel Cenacolo e nella gloria del Cielo. Maria non ha mai tolto nulla a Dio. Non ha mai messo se stessa al centro. Non ha mai seguito una volontà separata dal Signore. Per questo, chi vuole imparare a vivere nella Divina Volontà deve andare da Lei, lasciarsi educare da Lei, lasciarsi formare dal suo Cuore Immacolato.

Questo libro vuole essere un aiuto semplice e profondo per pregare il Rosario con il cuore. Ogni mistero contiene una meditazione, un giro nella Divina Volontà, una riparazione e una breve invocazione finale. Non bisogna avere fretta. Il Rosario non è una corsa da finire, ma un giardino da attraversare con Maria. A volte basterà una frase per fermare l'anima. A volte una sola decina pregata bene potrà portare più frutto di molte parole dette distrattamente.

Chi prenderà in mano queste pagine lo faccia con spirito semplice, con cuore filiale, con amore alla Chiesa e con fiducia nella Madre di Dio. Non serve sentirsi perfetti per cominciare. Anzi, il Rosario è proprio la preghiera dei piccoli, dei poveri, dei feriti, di quelli che cadono e vogliono rialzarsi, di quelli che non sanno sempre cosa dire ma sanno dire: "Ave Maria". E quando un'anima dice "Ave Maria" con amore, il Cielo ascolta.

Attraverso questo Santo Rosario nella Divina Volontà vogliamo chiedere una grazia grande: che il Regno di Dio venga davvero nei cuori, nelle famiglie, nella Chiesa e nel mondo. Vogliamo chiedere che la volontà umana, spesso inquieta, superba e ribelle, ceda il posto alla Volontà Divina,

santa, luminosa, ordinata e feconda. Vogliamo pregare perché si compia la domanda che Gesù stesso ci ha insegnato nel Padre nostro:

“Venga il tuo Regno, sia fatta la tua Volontà, come in Cielo così in terra”.

Con Maria, entriamo dunque nei misteri di Gesù. Con Maria, offriamo ogni Ave Maria come un piccolo atto d'amore.

Con Maria, ripariamo, adoriamo, ringraziamo e chiediamo. Con Maria, invochiamo il Regno della Divina Volontà.

E che ogni Rosario diventi una corona d'amore deposta ai piedi di Gesù, per la gloria del Padre, la salvezza delle anime e il trionfo del Fiat Divino.

Atto di fusione nell'Umanità Santissima di Gesù per iniziare il Santo Rosario

Gesù mio, prima di iniziare questo Santo Rosario, vengo davanti a Te con cuore povero, umile e desideroso di appartenerti totalmente.

Riconosco che da solo non so pregare come dovrei. La mia mente si distrae, il mio cuore si raffredda, la mia volontà si stanca, le mie parole sono povere, i miei atti sono piccoli e spesso imperfetti. Per questo non voglio iniziare questa preghiera confidando in me stesso, ma in Te, nella tua Santissima Umanità, nella tua Divina Volontà e nel Cuore Immacolato di Maria.

Gesù, mi fondo nella tua Umanità Santissima.

Mi fondo nella tua mente, perché ogni mio pensiero sia unito ai tuoi pensieri santi, puri e divini.

Mi fondo nei tuoi occhi, perché il mio sguardo sia purificato e impari a vedere tutto con la tua luce.

Mi fondo nelle tue orecchie, perché io ascolti solo ciò che conduce al bene, alla verità e alla Volontà del Padre.

Mi fondo nella tua bocca, perché ogni Ave Maria, ogni Padre nostro, ogni Gloria e ogni parola di questa preghiera siano pronunciate in Te, con Te e per Te.

Mi fondo nella tua voce, perché non sia solo la mia povera voce a pregare, ma la tua voce stessa che prega in me e presenta tutto al Padre.

Gesù, mi fondo nel tuo Cuore Santissimo.

Entro nei tuoi battiti, nei tuoi desideri, nei tuoi affetti, nelle tue intenzioni, nel tuo amore infinito per il Padre e per le anime. Voglio che ogni battito del mio cuore batta nel tuo Cuore, che ogni mio respiro respiri nel tuo respiro, che ogni mio piccolo “ti amo” sia immerso nel tuo amore eterno.

Mi fondo nelle tue mani santissime, perché ogni mia opera sia purificata e unita alle tue opere.

Mi fondo nei tuoi piedi santissimi, perché ogni mio passo cammini nella via della Divina Volontà.

Mi fondo nel tuo Sangue preziosissimo, perché ogni macchia della mia anima sia lavata, ogni ferita sia guarita, ogni freddezza sia trasformata in amore.

Mi fondo nelle tue piaghe, perché in esse trovi rifugio, perdono, riparazione e salvezza.

Gesù, mi fondo nella tua preghiera.

Mi unisco a tutte le preghiere che hai elevato al Padre nella tua vita terrena: alle preghiere nascoste di Nazareth, alle preghiere della tua vita pubblica, alle notti passate sul monte, alla tua preghiera nel Getsemani, alle tue parole sulla Croce, alla tua intercessione eterna davanti al Padre.

Voglio pregare questo Rosario dentro la tua stessa preghiera, perché solo ciò che passa attraverso Te diventa degno del Padre.

Gesù, mi fondo nei tuoi dolori e nelle tue gioie.

Mi fondo nella tua Incarnazione, nella tua nascita, nella tua vita nascosta, nella tua obbedienza, nella tua povertà, nella tua

missione, nella tua Passione, nella tua morte, nella tua Risurrezione, nella tua Ascensione e nella tua gloria.

Voglio mettere questo Rosario in tutta la tua vita, perché ogni mistero non sia solo ricordato, ma vissuto in Te, con Maria, nella luce della Divina Volontà.

Gesù, prendi la mia volontà.

Te la consegno senza riserve.

Te la dono con tutte le sue debolezze, paure, resistenze, capricci, attaccamenti e miserie.

Consumala nel fuoco del tuo amore.

Non permettere che durante questa preghiera regni in me la volontà umana, distratta, inquieta e povera.

Vieni Tu a pregare in me.

Vieni Tu ad amare in me.

Vieni Tu a riparare in me.

Vieni Tu a chiedere in me il Regno della Divina Volontà.

Gesù, nella tua Santissima Umanità voglio abbracciare tutte le creature.

Porto in questo Rosario la Chiesa, il Santo Padre, i vescovi, i sacerdoti, le anime consacrate, le famiglie, i giovani, i bambini, i malati, i poveri, i carcerati, i moribondi, i peccatori più lontani, le anime del Purgatorio e tutta l'umanità.

Voglio mettere ogni Ave Maria nelle anime che non pregano, nei cuori che non ti amano, nelle menti che non ti conoscono, nelle famiglie che si sono allontanate da Te, nei luoghi dove il

peccato ferisce il tuo Cuore, nei tabernacoli dimenticati, nelle chiese vuote, nelle lacrime nascoste dei sofferenti.

Gesù, per mezzo di Maria, fa' che questo Rosario diventi riparazione dove c'è peccato, luce dove c'è tenebra, pace dove c'è guerra, purezza dove c'è impurità, fede dove c'è incredulità, speranza dove c'è disperazione, amore dove c'è freddezza.

Maria Santissima, Mamma mia, vieni a pregare con me.

Prendi il mio cuore e mettilo nel tuo Cuore Immacolato.

Prendi le mie parole e rendile gradite a Gesù.

Prendi le mie distrazioni e copri le con la tua attenzione perfetta.

Prendi la mia povertà e presentala a Dio rivestita del tuo amore materno.

Madre del Fiat, guidami mistero dopo mistero dentro la vita di Gesù. Fammi contemplare con i tuoi occhi, amare con il tuo Cuore, adorare con la tua purezza, riparare con la tua fedeltà, chiedere con la tua fiducia.

Spirito Santo, scendi su di me.

Accendi in me il fuoco della Divina Volontà. Purifica la mia mente, raccogli il mio cuore, rendi viva la mia fede, profonda la mia preghiera, sincero il mio amore. Fa' che questo Rosario non sia una preghiera detta per abitudine, ma un atto vivo, santo, fecondo, offerto nella Volontà di Dio.

Padre Santo, ricevi questo Rosario dalle mani di Gesù e di Maria.

Io non te lo offro da solo, ma fuso nell'Umanità Santissima di tuo Figlio, unito al Cuore Immacolato della Madre, animato dallo Spirito Santo e immerso nella tua Divina Volontà.

Che ogni Ave Maria salga a Te come atto d'amore.
Che ogni Padre nostro sia adorazione.
Che ogni Gloria sia lode alla Santissima Trinità.
Che ogni mistero sia luce per le anime.
Che ogni piccolo "ti amo" chiami sulla terra il Regno del tuo Fiat.

Gesù, Maria, Spirito Santo, pregate in me.

Io entro nella Divina Volontà.
Mi fondo nell'Umanità Santissima di Gesù.
Mi rifugio nel Cuore Immacolato di Maria.
Mi lascio guidare dallo Spirito Santo.

E in questa fusione d'amore comincio il Santo Rosario, chiedendo con tutta la Chiesa e per tutta l'umanità: **Venga il tuo Regno. Sia fatta la tua Volontà, come in Cielo così in terra.**

Fiat. Amen.

Preghiere iniziali del Santo Rosario nella Divina Volontà

Segno della Croce

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Atto iniziale nella Divina Volontà

Gesù, Maria, vi dono la mia volontà. Prendetela, custoditela, purificatela e consumatela nel vostro amore.

Entro nella Divina Volontà e voglio pregare questo Santo Rosario non solo con la mia povera voce, ma unito alla voce stessa di Gesù, al Cuore Immacolato di Maria, alla luce dello Spirito Santo e a tutti gli atti santi compiuti nel Fiat eterno.

Voglio che ogni Padre nostro sia adorazione al Padre, ogni Ave Maria sia amore alla Mamma Celeste, ogni Gloria sia lode alla Santissima Trinità, ogni mistero sia contemplazione viva della vita di Gesù, ogni piccolo “ti amo” sia riparazione, ringraziamento e supplica.

Gesù, prega Tu in me.

Maria, prega Tu con me.

Spirito Santo, prega Tu attraverso di me.

Divina Volontà, vieni a formare in me questo Santo Rosario. Fa' che non sia una preghiera detta solo con le labbra, ma un

cammino di amore, di conversione, di riparazione e di richiesta
del tuo Regno sulla terra come in Cielo.

Credo Apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Padre nostro

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.

Tre Ave Maria

Si recitano tre Ave Maria in onore della fede, della speranza e della carità, chiedendo a Maria di formarci nella Divina Volontà.

Per la fede

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Maria Santissima, aumenta in me la fede e rendila viva nella Divina Volontà.

Per la speranza

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Maria Santissima, aumenta in me la speranza e fa' che io non
mi scoraggi mai nel cammino verso Dio.

Per la carità

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Maria Santissima, aumenta in me la carità e fa' che ogni mio
atto diventi amore nella Divina Volontà.

Gloria al Padre

Gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio,
ora e sempre,
nei secoli dei secoli.
Amen.

Preghiera di Fatima

Gesù mio, perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Invocazione prima dei misteri

Gesù, Maria, ora entro nei misteri del Santo Rosario.
Non voglio contemplarli da lontano, ma viverli con voi, nella
Divina Volontà.

Metto il mio piccolo “ti amo” in ogni mistero, in ogni parola, in
ogni silenzio, in ogni dolore, in ogni gioia, in ogni luce, in ogni
gloria di Gesù e Maria.

Fa', o Signore, che questo Rosario sia offerto per la gloria del
Padre, per la salvezza delle anime, per la conversione dei
peccatori, per le anime del Purgatorio, per la santificazione

della Chiesa, per le famiglie, per i sacerdoti, per i giovani, per i moribondi e per il Regno della Divina Volontà.

Maria, Mamma mia, prendimi per mano.

Gesù, portami nel tuo Cuore.

Spirito Santo, accendi in me il fuoco del Fiat.

Amen.

Santo Rosario dei Misteri del Dolore nella Divina Volontà

Nei Misteri Dolorosi contempliamo Gesù nella sua Passione: l'agonia nell'Orto, la flagellazione, la coronazione di spine, il viaggio al Calvario e la morte in Croce. Qui l'amore di Dio raggiunge il punto più alto. Gesù prende sopra di sé il peccato del mondo, entra nel dolore umano, si lascia tradire, colpire, umiliare, inchiodare e uccidere, ma non smette mai di amare.

Questi misteri ci conducono nel cuore della riparazione. Ogni sofferenza di Gesù rivela una risposta d'amore al peccato dell'uomo. Nel Getsemani ripara le ribellioni della volontà umana; nella flagellazione ripara i peccati del corpo; nella coronazione di spine ripara i peccati della mente; lungo la via del Calvario santifica ogni croce; sulla Croce offre tutto al Padre e apre per noi la via della salvezza.

Pregare i Misteri Dolorosi nella Divina Volontà significa non lasciare solo Gesù nella sua Passione. Significa mettere il nostro piccolo "ti amo" in ogni goccia del suo Sangue, in ogni piaga, in ogni insulto, in ogni caduta, in ogni dolore del suo Cuore. Con Maria Addolorata vogliamo riparare, consolare, adorare e chiedere perdono per noi e per tutta l'umanità. In questi misteri chiediamo soprattutto una grazia: che muoia in noi la volontà umana ribelle e viva pienamente la Divina Volontà.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Gesù, Maria, vi dono la mia volontà. Prendetela, custoditela, consumatela nel vostro amore. Entro nella Divina Volontà e voglio pregare questo Santo Rosario non solo con la mia povera voce, ma con la voce stessa di Gesù, con il Cuore di Maria, con gli atti eterni del Fiat Divino. Voglio che ogni Ave Maria sia un atto d'amore, di adorazione, di riparazione e di consolazione. Voglio mettere il mio piccolo "ti amo" in ogni dolore di Gesù, in ogni lacrima della Mamma Addolorata, in ogni goccia di Sangue, in ogni piaga, in ogni caduta, in ogni insulto, in ogni abbandono. Gesù, prega Tu in me. Maria, prega Tu con me. Divina Volontà, vieni a formare in me questo Rosario, perché non sia solo una preghiera detta con le labbra, ma un cammino dentro la Passione di Gesù.

Primo mistero del dolore: Gesù agonizza nell'Orto degli Ulivi

Nel primo mistero del dolore contempliamo Gesù che entra nell'Orto degli Ulivi. È notte. Tutto sembra tacere, ma nel Cuore di Gesù si apre un abisso di dolore. Egli vede tutti i peccati dell'umanità, tutte le offese fatte al Padre, tutte le anime che avrebbero rifiutato il suo amore, tutte le freddezze, le indifferenze, i tradimenti, le confessioni fatte male, le Comunioni sacrileghe, le preghiere dette senza cuore, le volontà umane ribelli alla Volontà di Dio. Gesù vede anche me, vede le mie cadute, le mie resistenze, i miei "no", le mie fughe davanti alla croce. Eppure non si ritira. Non scappa. Non dice: "Non ne vale la pena". Dice invece: "Padre, non la mia, ma la tua Volontà sia fatta". Qui Gesù ci insegna il primo grande atto

della vita nella Divina Volontà: rinunciare alla propria volontà quando essa vuole allontanarsi da Dio, e consegnarsi totalmente al Fiat del Padre.

Gesù mio agonizzante, entro nella tua Divina Volontà e vengo nel Getsemani. Non voglio lasciarti solo. Voglio raccogliere il tuo sudore di Sangue, le tue lacrime interiori, i tuoi gemiti, i tuoi respiri affannosi, i tuoi battiti oppressi dal peso dei peccati. Metto il mio “ti amo” in ogni goccia del tuo Sangue, in ogni fibra del tuo Corpo tremante, in ogni dolore della tua Anima santissima. Ti amo per chi non ti ama. Ti adoro per chi non ti adora. Ti benedico per chi ti bestemmia. Ti consolo per chi ti abbandona. Ti chiedo perdono per tutte le volte in cui ho preferito la mia volontà alla tua, il mio capriccio alla tua luce, il mio comodo alla tua croce. Gesù, prendi la mia volontà e dammi la tua. Fa’ che io non viva più di me stesso, ma viva nel tuo Fiat.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nell’Orto degli Ulivi. Metto il mio “ti amo” negli alberi che ti videro soffrire, nella terra che ricevette il tuo Sangue, nelle pietre che sentirono il peso del tuo Corpo prostrato, nell’aria della notte che raccolse i tuoi sospiri, nell’angelo che venne a confortarti, negli apostoli addormentati, in Pietro, Giacomo e Giovanni, che non riuscirono a vegliare con Te. Metto il mio “ti amo” in tutte le notti dell’umanità, nelle notti della fede, nelle notti delle famiglie, nelle notti dei sacerdoti, nelle notti dei peccatori, nelle notti di chi è disperato, nelle notti di chi pensa di non essere più amato da Dio. Gesù, con il tuo Sangue entra in tutte queste notti e portaci la luce della Divina Volontà.

Gesù agonizzante, riparo per chi non prega, per chi dorme spiritualmente, per chi cade nella tentazione perché non veglia,

per chi vive nell'indifferenza, per chi ti lascia solo nei tabernacoli, per chi fugge davanti alla sofferenza, per chi dice sempre "io voglio" e mai "sia fatta la tua Volontà". Riparo per le mie ribellioni, per le mie tristezze non offerte, per le mie paure non consegnate, per le mie agitazioni inutili, per tutte le volte in cui ho voluto portare da solo ciò che dovevo deporre nelle tue mani. Gesù, nel tuo Getsemani metto tutti i cuori afflitti, tutti gli ammalati, tutti i depressi, tutti gli abbandonati, tutti i carcerati, tutti i giovani tentati dal male, tutte le famiglie spezzate, tutti i sacerdoti stanchi. Coprili con il tuo Sangue e fa' scendere su di loro la pace del tuo Fiat.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù agonizzante, fa' morire in me la mia volontà e fa' vivere in me la tua Divina Volontà.

Secondo mistero del dolore: Gesù è flagellato alla colonna

Nel secondo mistero del dolore contempliamo Gesù legato alla colonna. Il Creatore viene legato dalla creatura. Colui che ha formato il corpo dell'uomo si lascia colpire nel suo Corpo

santissimo. I flagelli aprono la sua carne, il Sangue scorre, le piaghe si moltiplicano. Gesù tace. Non maledice. Non si difende. Non odia. Ama. Ogni colpo è una risposta d'amore ai peccati degli uomini. Nella flagellazione Gesù ripara i peccati del corpo, i peccati contro la purezza, gli scandali, le sensualità disordinate, le violenze, gli abusi, le impurità viste, cercate, desiderate, commesse. Il suo Corpo viene lacerato perché il nostro corpo torni ad essere tempio dello Spirito Santo. Nella Divina Volontà anche il corpo deve diventare preghiera: gli occhi devono guardare con purezza, la bocca deve benedire, le mani devono servire, i piedi devono camminare verso il bene, il cuore deve amare secondo Dio.

Gesù mio flagellato, entro nella tua Divina Volontà e mi avvicino alla colonna. Ti vedo legato, ferito, sanguinante. Vorrei sciogliere quelle corde, ma comprendo che sono stati i miei peccati e quelli di tutta l'umanità a legarti. Allora ti chiedo perdono. Metto il mio "ti amo" in ogni colpo che ricevi, in ogni ferita che si apre, in ogni goccia di Sangue che cade, in ogni dolore del tuo Corpo innocente. Gesù, voglio raccogliere tutto il tuo Sangue e offrirlo al Padre per la purificazione del mondo. Voglio entrare in ogni tua piaga e trovare rifugio nella tua misericordia. Lavami, purificami, guariscimi. Fa' che il mio corpo non appartenga al peccato, ma alla tua Divina Volontà.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella tua flagellazione. Metto il mio "ti amo" nella colonna alla quale fosti legato, nelle corde che strinsero le tue mani, nei flagelli che lacerarono la tua carne, nei carnefici che ti colpirono, nel pavimento bagnato dal tuo Sangue, nelle tue spalle ferite, nel tuo petto squarciato, nelle tue gambe tremanti, nelle tue mani legate, nei tuoi occhi pieni di mansuetudine, nel tuo silenzio divino. Poi giro in tutti i corpi delle creature: nei corpi dei

bambini, dei giovani, degli adulti, degli anziani, dei malati, dei poveri, dei carcerati, degli oppressi, dei feriti dalla vita, dei profanati dal peccato. Metto il tuo Sangue sopra ogni corpo, perché venga purificato ciò che è sporco, guarito ciò che è ferito, liberato ciò che è schiavo, santificato ciò che il peccato ha profanato.

Gesù flagellato, riparo per tutti i peccati contro la purezza, per gli sguardi cattivi, per le immagini impure, per le parole volgari, per i gesti disordinati, per gli scandali dati ai piccoli, per chi usa il corpo come strumento di piacere egoistico e non come tempio di Dio. Riparo per le mode indecenti, per la pornografia, per le infedeltà matrimoniali, per gli abusi, per ogni violenza contro la dignità della persona. Riparo anche per me, per tutte le volte in cui non ho custodito i sensi, non ho vigilato sul cuore, non ho trattato il mio corpo e quello degli altri con rispetto santo. Gesù, con le tue piaghe guarisci le nostre piaghe. Con il tuo Sangue lava il mondo. Con la tua purezza rivestici di luce. Fa' che il corpo, la mente, il cuore e l'anima vivano uniti nella tua Divina Volontà.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù flagellato, purifica il mio corpo, i miei sensi e il mio cuore, e fa' regnare in me la tua Divina Volontà.

Terzo mistero del dolore: Gesù è coronato di spine

Nel terzo mistero del dolore contempliamo Gesù coronato di spine. Gli uomini prendono il Re dell'universo e lo trattano come un falso re. Gli mettono un mantello addosso, una canna in mano, una corona di spine sul capo. Lo insultano, lo schiaffeggiano, gli sputano addosso, si inginocchiano davanti a Lui per deriderlo. Ma Gesù resta Re. Anzi, proprio lì, umiliato e coronato di dolore, manifesta la regalità più alta: quella dell'amore che non si vendica. Le spine entrano nel suo capo santissimo per riparare i peccati della mente: pensieri cattivi, superbia, giudizi, incredulità, bestemmie, ragionamenti contro Dio, orgoglio, vanità, fantasia disordinata, ostinazione nella propria idea. La mente umana, quando non è illuminata da Dio, diventa un piccolo trono dell'io. E quando l'io si mette in trono, poveri noi: fa più disastri di un re senza regno e senza saggezza. Gesù invece vuole regnare nella nostra mente con la luce della Divina Volontà.

Gesù mio coronato di spine, entro nella tua Divina Volontà e adoro il tuo capo trafitto. Voglio inginocchiarmi davanti a Te non come i soldati che ti deridono, ma come un figlio che ti riconosce Re. Tu sei il mio Re. Tu sei il Re della mia mente, dei miei pensieri, della mia memoria, della mia intelligenza, della mia volontà. Metto il mio "ti amo" in ogni spina che ti trafigge. Metto il mio "ti adoro" in ogni goccia di Sangue che scende dal tuo capo. Metto il mio "perdonami" in ogni insulto ricevuto. Gesù, toglì dalla mia mente tutto ciò che non viene da

Te. Togli i pensieri inutili, impuri, superbi, scoraggianti, giudicanti, ribelli. Fa' che io non pensi da solo, ma pensi con Te, in Te e nella tua Divina Volontà.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella tua coronazione di spine. Metto il mio "ti amo" in ogni spina della corona, nel Sangue che scende sulla tua fronte, nei tuoi capelli impregnati di Sangue, nei tuoi occhi pieni di dolore e di amore, negli sputi, negli schiaffi, negli insulti, nella canna posta nella tua mano, nel mantello di porpora, nelle finte adorazioni, nel disprezzo dei soldati, nel silenzio con cui Tu tutto sopporti. Poi giro in tutte le menti delle creature: nelle menti dei bambini, dei giovani, degli studenti, dei genitori, dei governanti, degli scienziati, degli scrittori, degli artisti, dei sacerdoti, dei consacrati, dei peccatori, dei disperati, degli increduli. Gesù, entra in ogni mente. Porta luce dove c'è errore, umiltà dove c'è superbia, purezza dove c'è fantasia sporca, fede dove c'è dubbio, pace dove c'è confusione, verità dove c'è menzogna.

Gesù coronato di spine, riparo per i pensieri cattivi, per i giudizi contro il prossimo, per le bestemmie pensate e dette, per la superbia intellettuale, per chi usa l'intelligenza contro Dio, per chi deride la fede, per chi manipola la verità, per chi insegna l'errore, per chi confonde i piccoli e i semplici. Riparo per tutte le volte in cui anch'io ho messo la mia testa sopra il Vangelo, la mia opinione sopra la tua Parola, il mio orgoglio sopra l'obbedienza. Riparo per le menti tormentate, per chi è schiavo di pensieri ossessivi, per chi vive nella paura, per chi non riesce a perdonarsi, per chi pensa di non valere nulla. Gesù, incorona la nostra mente con la tua luce. Fa' che ogni pensiero diventi un atto nella Divina Volontà. Fa' che in noi non regni più l'io, ma il tuo Fiat eterno.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù coronato di spine, regna nei miei pensieri e fa' vivere la mia mente nella tua Divina Volontà.

Quarto mistero del dolore: Gesù porta la Croce al Calvario

Nel quarto mistero del dolore contempliamo Gesù che porta la Croce verso il Calvario. Dopo la flagellazione, dopo gli insulti, dopo la coronazione di spine, Gesù prende sulle spalle il legno della Croce. Non la guarda con odio. Non la rifiuta. La abbraccia. La Croce, che per noi spesso è peso, scandalo, fatica e paura, nelle mani di Gesù diventa altare, strada, chiave, porta del Cielo. Gesù cammina, cade e si rialza. Incontra sua Madre. Incontra il Cireneo. Incontra la Veronica. Incontra le donne di Gerusalemme. Ogni passo è un atto d'amore. Ogni caduta è una riparazione. Ogni goccia di Sangue sulla strada è una chiamata alla conversione. Nella Divina Volontà la croce non è mai inutile. Quando viene unita a Gesù, diventa feconda. Il dolore offerto non è sprecato. La sofferenza vissuta con il Fiat diventa seme di redenzione.

Gesù mio caricato della Croce, entro nella tua Divina Volontà e cammino con Te sulla via del Calvario. Non voglio starti lontano. Voglio mettere il mio passo nei tuoi passi, il mio respiro nel tuo respiro, la mia croce nella tua Croce. Metto il mio “ti amo” sul legno che pesa sulle tue spalle. Metto il mio “grazie” in ogni tua caduta. Metto il mio “perdonami” in ogni ferita che si riapre lungo la via. Gesù, insegnami a portare la croce non con rabbia, non con lamento sterile, non con disperazione, ma con amore, con fede, con offerta. Fammi capire che ogni dolore, se vissuto nella tua Divina Volontà, può diventare preghiera, riparazione, luce per le anime, aiuto per la Chiesa, consolazione per il tuo Cuore.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro sulla via del Calvario. Metto il mio “ti amo” sulla strada che percorri, sulle pietre macchiate dal tuo Sangue, nella polvere che si attacca ai tuoi piedi, nelle tue ginocchia ferite dalle cadute, nelle tue mani che cercano appoggio, nelle tue spalle piagate dal peso della Croce, negli sguardi crudeli della folla, nelle lacrime nascoste di chi ti ama, nel Cuore trafitto di Maria che ti incontra, nelle mani del Cireneo che ti aiuta, nel velo della Veronica che asciuga il tuo Volto, nelle donne che piangono su di Te. Poi giro in tutte le croci del mondo: croci delle famiglie, croci dei malati, croci dei poveri, croci dei perseguitati, croci dei sacerdoti, croci dei giovani, croci degli anziani soli, croci dei genitori, croci dei figli, croci di chi ha perso la fede, croci di chi non vede via d’uscita. Gesù, entra in ogni croce e trasformala in via di salvezza.

Gesù che porti la Croce, riparo per tutte le volte in cui ho rifiutato la mia croce, per le lamentele inutili, per le ribellioni, per la mancanza di pazienza, per le fughe davanti al sacrificio, per le occasioni di amore sprecate. Riparo per chi bestemmia

nel dolore, per chi si chiude nella disperazione, per chi non trova nessuno che lo aiuti, per chi porta pesi troppo grandi senza una parola di consolazione. Riparo per chi fa pesare la croce sugli altri invece di portarla con amore. Gesù, dona a tutti noi la grazia di dire: “Fiat, sia fatta la tua Volontà”. Non perché il dolore sia bello in sé, ma perché con Te ogni dolore può diventare amore. Maria Addolorata, insegnaci a camminare accanto a Gesù senza fuggire. Prendici per mano quando la croce ci pesa e aiutaci a non perdere la pace.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù caricato della Croce, fa' che io porti ogni dolore nella tua Divina Volontà, per amore tuo e per la salvezza delle anime.

Quinto mistero del dolore: Gesù muore in Croce

Nel quinto mistero del dolore contempliamo Gesù crocifisso e morto sul Calvario. Le sue mani sono inchiodate, i suoi piedi sono trafitti, il suo Corpo è sospeso tra cielo e terra. Il Re dell'universo ha per trono la Croce, per corona le spine, per mantello il Sangue, per legge l'amore. Sotto la Croce sta Maria. Non fugge. Non grida contro Dio. Non si ribella. Sta.

Offre. Ama. Gesù dona tutto: il Sangue, il respiro, il perdono, la Madre, la vita. Dice: “Padre, perdona loro”. Dice: “Ecco tua Madre”. Dice: “Tutto è compiuto”. Qui la Redenzione giunge al suo vertice. Qui comprendiamo che vivere nella Divina Volontà significa entrare nell’offerta totale di Gesù, lasciarsi crocifiggere nell’io, morire alla propria volontà per risorgere nella Volontà di Dio.

Gesù mio crocifisso, entro nella tua Divina Volontà e mi metto ai piedi della Croce con Maria. Voglio guardarti non con abitudine, ma con cuore vivo. Tu sei lì per me. Le tue mani sono aperte per abbracciarmi. I tuoi piedi sono inchiodati per aspettarmi. Il tuo Cuore è pronto ad essere aperto per darmi rifugio. Metto il mio “ti amo” nei chiodi, nelle piaghe, nelle ferite, nelle spine, nel Sangue, nelle lacrime di Maria, nel tuo ultimo respiro. Gesù, ti adoro nella tua morte. Ti ringrazio per la mia salvezza. Ti chiedo perdono per tutte le volte in cui ho reso vana la tua Passione nella mia vita. Voglio unire la mia piccola vita alla tua offerta infinita. Voglio dire con Te: “Padre, nelle tue mani consegno tutto me stesso. Sia fatta la tua Volontà”.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro sul Calvario. Metto il mio “ti amo” nel legno della Croce, nei chiodi che ti trapassano, nel Sangue che scende dalle tue mani, dai tuoi piedi, dal tuo capo, dal tuo costato, nella lancia che aprirà il tuo Cuore, nel sole che si oscura, nella terra che trema, nel velo del tempio che si squarcia, nel buon ladrone che si pente, nel centurione che riconosce la tua innocenza, in Giovanni che riceve Maria, in Maria che riceve tutti noi come figli. Metto il mio “ti amo” in ogni altare dove si rinnova il tuo Sacrificio, in ogni Santa Messa, in ogni Ostia consacrata, in ogni tabernacolo, in ogni Comunione, in ogni adorazione, in ogni

anima che si offre con Te. Poi giro in tutte le morti del mondo: nella morte dei giusti, dei peccatori, dei bambini, degli anziani, dei dimenticati, di chi muore solo, di chi muore senza sacramenti, di chi muore nella paura, di chi muore nella guerra, negli incidenti, negli ospedali, nelle carceri, nelle strade. Gesù, raggiungi tutti con la tua misericordia. Fa' che nessuna goccia del tuo Sangue sia perduta per le anime.

Gesù crocifisso, riparo per tutti i peccati del mondo, per chi rifiuta la tua Croce, per chi disprezza il tuo Sangue, per chi profana l'Eucaristia, per chi bestemmia il tuo Nome, per chi perseguita la Chiesa, per chi odia, per chi uccide, per chi tradisce, per chi vive chiuso nel peccato mortale. Riparo per le mie ingratitudini, per le mie freddezze, per le Comunioni fatte senza amore, per le Messe vissute distrattamente, per le occasioni di grazia perdute. Gesù, ti offro la tua stessa Croce nella Divina Volontà, perché solo ciò che è tuo può riparare veramente tutto. Offro al Padre il tuo Corpo piagato, il tuo Sangue versato, il tuo Cuore trafitto, le lacrime di Maria, i dolori della Chiesa, le sofferenze dei santi, le croci nascoste delle anime fedeli. Per il tuo Sangue, perdonaci. Per il tuo Cuore aperto, salvaci. Per la tua morte, donaci la vita. Per la tua Divina Volontà, fa' venire il tuo Regno sulla terra come in Cielo.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù crocifisso, crocifiggi in me la mia volontà umana e fa' risorgere in me la tua Divina Volontà.

Santo Rosario dei Misteri Gloriosi nella Divina Volontà

Nei Misteri Gloriosi contempliamo la vittoria di Dio: Gesù risorge da morte, ascende al Cielo, manda lo Spirito Santo, Maria viene assunta in anima e corpo e incoronata Regina del Cielo e della terra. Dopo il dolore viene la gloria. Dopo la Croce viene la Risurrezione. Dopo il silenzio del sepolcro viene la luce che non tramonta.

Questi misteri ci ricordano che la Divina Volontà non conduce mai alla morte sterile, ma alla vita piena. Ogni croce vissuta con Gesù diventa seme di risurrezione. Ogni atto offerto nel Fiat sale al Padre. Ogni anima docile allo Spirito Santo può diventare cenacolo vivo. Maria Assunta e Regina ci mostra il destino della creatura che ha vissuto tutta nella Volontà di Dio: essere glorificata, innalzata, resa bella della stessa bellezza ricevuta dal Creatore.

Pregare i Misteri Gloriosi nella Divina Volontà significa chiedere di vivere già sulla terra con il cuore rivolto al Cielo. Chiediamo a Gesù Risorto di far risorgere ciò che in noi è morto; a Gesù asceso al Cielo di sollevare i nostri atti verso il Padre; allo Spirito Santo di accendere in noi il fuoco del Fiat; a Maria Assunta e Regina di guidarci nel Regno della Divina Volontà. Con questi misteri domandiamo che tutta la nostra vita diventi una lode, una risurrezione continua, una corona d'amore per la Santissima Trinità.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Gesù, Maria, mi fondo nella Divina Volontà. Entro in questo Santo Rosario non con la sola mia povera preghiera, ma con il desiderio di pregare insieme agli atti eterni di Gesù Risorto, con la luce della Mamma Celeste, con la forza dello Spirito Santo e con tutti gli atti santi compiuti nel Fiat Divino. Voglio che ogni Ave Maria diventi un atto d'amore, di adorazione, di ringraziamento, di riparazione e di chiamata del Regno della Divina Volontà sulla terra come in Cielo.

Gesù, prendi la mia volontà e dammi la tua. Maria, metti il mio piccolo cuore nel tuo Cuore Immacolato. Spirito Santo, vieni a pregare in me, vieni a formare in me la vita nuova del Cristo Risorto. In questo Rosario voglio mettere il mio piccolo **“ti amo”** in ogni luce della Risurrezione, in ogni passo di Gesù risorto, in ogni parola detta agli Apostoli, in ogni respiro della Chiesa nascente, in ogni fiamma dello Spirito Santo, in ogni gloria di Maria Assunta e Incoronata Regina.

Primo mistero glorioso: Gesù risorge da morte

Nel primo mistero glorioso contempliamo Gesù che risorge glorioso dal sepolcro. La pietra viene rovesciata, la morte è vinta, il peccato è sconfitto, l'inferno è umiliato, il Cielo si apre alla speranza dell'uomo. Gesù non ritorna semplicemente alla vita di prima: Egli entra nella vita gloriosa, immortale, luminosa. Il suo Corpo porta ancora le piaghe, ma ora quelle piaghe non parlano più di sconfitta: parlano di vittoria, di amore, di redenzione compiuta. Nella Risurrezione comprendiamo che nella Divina Volontà nulla va perduto: ogni

dolore offerto, ogni lacrima, ogni croce, ogni umiliazione, ogni atto nascosto vissuto nel Fiat diventa seme di gloria.

Gesù Risorto, entro nella tua Divina Volontà e vengo davanti al sepolcro vuoto. Voglio adorarti nella tua vittoria. Voglio mettere il mio piccolo “ti amo” nella luce che esce dal tuo Corpo glorioso, nel silenzio del sepolcro, nella pietra rovesciata, nelle bende lasciate, negli angeli che annunciano la tua Risurrezione, nel cuore della Maddalena che ti cerca, nel cuore degli Apostoli ancora chiusi nella paura. Gesù, risorgi anche in me. Rovescia la pietra del mio peccato, della mia tiepidezza, della mia paura, delle mie abitudini cattive, dei miei pensieri morti. Fa’ che io non viva più come uomo vecchio, ma come figlio risorto nella tua Divina Volontà.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella tua Risurrezione. Metto il mio “ti amo” nella notte che precede l’alba di Pasqua, nella terra che sente il tremore della tua vittoria, nel sepolcro che non può trattenerti, nella pietra che viene spostata, negli angeli vestiti di luce, nelle guardie sconvolte, nella Maddalena che piange e poi riconosce la tua voce, negli Apostoli che faticano a credere, in Pietro che corre al sepolcro, in Giovanni che vede e crede. Metto il mio “ti amo” in tutte le tombe dell’umanità: tombe del peccato, tombe della disperazione, tombe della fede perduta, tombe delle famiglie spente, tombe dei cuori induriti, tombe delle anime che si credono ormai morte dentro. Gesù Risorto, entra in ogni sepolcro e porta la tua luce.

Gesù Risorto, riparo per chi non crede alla tua Risurrezione, per chi vive come se Tu fossi rimasto nel sepolcro, per chi ha perso la speranza, per chi si lascia vincere dallo scoraggiamento, per chi pensa che il peccato sia più forte della

grazia, per chi crede più alla morte che alla vita. Riparo per tutte le mie tristezze non offerte, per le mie mancanze di fede, per le volte in cui ho dimenticato che Tu hai già vinto. Gesù, nella tua Risurrezione risuscita la Chiesa, risuscita le famiglie, risuscita i giovani, risuscita i sacerdoti, risuscita i peccatori, risuscita chi non prega più, chi non spera più, chi non ama più. Fa' risorgere in noi il desiderio del Regno della Divina Volontà.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù Risorto, risorgi nella mia anima e fa' vivere in me la tua Divina Volontà.

Secondo mistero glorioso: Gesù ascende al Cielo

Nel secondo mistero glorioso contempliamo Gesù che ascende al Cielo. Dopo aver confermato gli Apostoli nella fede, dopo aver mostrato le sue piaghe gloriose, dopo aver parlato del Regno di Dio, Gesù sale al Padre. Non ci abbandona, ma porta la nostra umanità nel seno della Trinità. Il Corpo di Cristo, nato da Maria, crocifisso, morto e risorto, entra nella gloria celeste. In Gesù, anche la nostra umanità è chiamata al Cielo.

L'Ascensione ci ricorda che non siamo fatti per restare inchiodati alla terra, alle paure, ai peccati, alle cose che passano. Siamo fatti per Dio. Nella Divina Volontà ogni atto compiuto sulla terra può salire al Cielo e diventare gloria per il Padre.

Gesù mio glorioso, entro nella tua Divina Volontà e ti contemplo mentre ascendi al Cielo. I tuoi piedi si staccano dalla terra, ma il tuo Cuore resta unito alla Chiesa. Tu sali al Padre, ma rimani con noi nell'Eucaristia, nella tua Parola, nei sacramenti, nella tua Volontà. Metto il mio "ti amo" in ogni tuo passo verso il Cielo, in ogni sguardo rivolto agli Apostoli, in ogni benedizione che lasci sulla terra, in ogni luce che avvolge il tuo Corpo glorioso. Gesù, porta con Te anche il mio cuore. Strappalo dalla terra quando si attacca troppo alle cose che passano. Sollevalo dalle preoccupazioni inutili, dalle vanità, dai peccati, dai desideri disordinati. Fa' che io viva sulla terra con il cuore già rivolto al Cielo.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella tua Ascensione. Metto il mio "ti amo" sul monte da cui sali al Padre, nell'aria che ti accoglie, nella luce che ti circonda, negli occhi degli Apostoli che ti guardano salire, nel Cuore di Maria che ti segue con amore perfetto, negli angeli che adorano il tuo ingresso nella gloria, nel Padre che riceve il Figlio, nello Spirito Santo che prepara la Chiesa alla missione. Metto il mio "ti amo" in ogni anima chiamata a guardare verso l'alto, in ogni cristiano tentato di vivere solo per la terra, in ogni persona schiacciata dalle preoccupazioni materiali, in ogni uomo che ha dimenticato il Cielo. Gesù, rialza il nostro sguardo. Ricordaci che la nostra patria vera è presso Dio.

Gesù asceso al Cielo, riparo per chi vive senza pensare all'eternità, per chi cerca solo successo, denaro, piacere, comodità, applausi, apparenza. Riparo per chi dimentica il destino eterno dell'anima, per chi non prepara il proprio cuore all'incontro con Dio, per chi vive come se questa terra fosse tutto. Riparo per le mie distrazioni, per le mie preoccupazioni esagerate, per tutte le volte in cui ho guardato più ai problemi che alla tua provvidenza. Gesù, nella tua Ascensione porta al Padre tutte le nostre miserie, tutte le nostre fatiche, tutti i nostri atti, tutti i nostri desideri di santità. Fa' che ogni nostro respiro, ogni lavoro, ogni sacrificio, ogni preghiera salga al Cielo come atto compiuto nella Divina Volontà.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù asceso al Cielo, solleva il mio cuore dalla terra e fa' salire ogni mio atto nella tua Divina Volontà.

Terzo mistero glorioso: Lo Spirito Santo scende su Maria e sugli Apostoli

Nel terzo mistero glorioso contempliamo lo Spirito Santo che scende nel Cenacolo. Maria è al centro, raccolta, silenziosa,

ardente d'amore. Gli Apostoli sono ancora deboli, timorosi, chiusi. Ma lo Spirito Santo viene come vento impetuoso e fuoco divino. Le lingue di fuoco si posano su ciascuno. Ciò che era paura diventa coraggio. Ciò che era chiusura diventa missione. Ciò che era debolezza diventa testimonianza. Pietro, che prima aveva rinnegato Gesù, ora annuncia Cristo con franchezza. Questo è lo stile di Dio: prende poveri uomini fragili e, se si lasciano riempire dallo Spirito, li rende strumenti del Regno. Nella Divina Volontà lo Spirito Santo non vuole solo visitarci ogni tanto: vuole formare in noi la vita stessa di Gesù.

Spirito Santo, entro nella Divina Volontà e vengo nel Cenacolo con Maria e gli Apostoli. Voglio stare vicino alla Mamma Celeste, perché dove c'è Maria lo Spirito Santo trova la sua dimora amata. Vieni anche su di me. Scendi nella mia mente, nel mio cuore, nella mia volontà, nella mia memoria, nelle mie parole, nei miei affetti, nei miei desideri. Brucia ciò che non è di Dio. Purifica ciò che è confuso. Riscalda ciò che è freddo. Raddrizza ciò che è storto. Guarisci ciò che è ferito. Metto il mio "ti amo" in ogni fiamma del Cenacolo, in ogni dono dello Spirito, in ogni carisma, in ogni grazia, in ogni trasformazione operata nei cuori.

Spirito Santo, nella Divina Volontà faccio il mio giro nel Cenacolo. Metto il mio "ti amo" nella stanza dove Maria e gli Apostoli pregano, nel silenzio dell'attesa, nella fede di Maria, nella povertà degli Apostoli, nel vento che riempie la casa, nel fuoco che scende dall'alto, nelle lingue che si posano su ciascuno, nel cuore di Pietro trasformato, negli Apostoli che aprono le porte, nelle prime parole della Chiesa nascente, nei cuori trafitti dall'annuncio del Vangelo. Poi giro in tutti i cenacoli del mondo: nelle famiglie che pregano, nelle

parrocchie, nei gruppi di preghiera, nei monasteri, nei seminari, nelle case semplici, nei cuori nascosti che invocano Dio. Spirito Santo, scendi ancora. Non lasciarci cristiani spenti, cristiani a metà, cristiani con la candela bagnata — che fa fumo, ma non luce. Accendici davvero.

Spirito Santo, riparo per chi ti rifiuta, per chi spegne le tue ispirazioni, per chi indurisce il cuore, per chi vive nella tiepidezza, per chi riceve i sacramenti senza lasciarsi trasformare, per chi divide la Chiesa, per chi usa i doni di Dio con superbia, per chi parla di Dio senza amore, per chi ama il rumore più del silenzio interiore. Riparo per tutte le volte in cui non ho ascoltato le tue ispirazioni, per quando ho rimandato il bene, per quando ho avuto paura di testimoniare Gesù, per quando ho preferito restare chiuso nel mio piccolo cenacolo di comodità. Spirito Santo, vieni. Forma in me l'atto preventivo, l'atto attuale, l'atto continuo. Fa' che ogni mio pensiero, parola, respiro, lavoro e sofferenza siano animati dal Fiat Divino. Fa' venire il Regno della Divina Volontà sulla terra come in Cielo.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Spirito Santo, accendi in me il fuoco del Fiat e rendimi dimora viva della Divina Volontà.

Quarto mistero glorioso: Maria Santissima è assunta in Cielo

Nel quarto mistero glorioso contempliamo Maria Santissima assunta in Cielo in anima e corpo. Colei che non ha mai dato vita alla volontà umana separata da Dio, Colei che è vissuta sempre nel Fiat, Colei che ha custodito Gesù nel suo grembo, nel suo Cuore, nella sua vita, viene portata nella gloria. Il corpo purissimo di Maria non conosce corruzione. La terra non può trattenere Colei che appartiene tutta al Cielo. L'Assunzione di Maria è la grande risposta di Dio alla creatura che ha vissuto pienamente nella sua Volontà. In Maria vediamo ciò che Dio vuole fare dell'umanità: renderla bella, pura, luminosa, tutta unita al suo Creatore. Maria è il capolavoro della Divina Volontà nella creatura.

Mamma mia Assunta in Cielo, entro nella Divina Volontà e ti contemplo mentre sei portata nella gloria. Tutto in te è luce, purezza, bellezza, ordine, amore. La tua anima canta Dio, il tuo corpo è glorificato, il tuo Cuore continua ad amare tutti i tuoi figli. Metto il mio "ti amo" in ogni passo della tua Assunzione, negli angeli che ti accompagnano, nella gioia dei santi, nell'abbraccio della Santissima Trinità, nello splendore del tuo corpo glorioso, nella tua maternità che non si allontana dalla terra ma si fa ancora più vicina a noi. Maria, prendimi con te. Non permettere che io resti attaccato al peccato, alla mediocrità, alla terra, alle cose basse. Sollevami nel Fiat. Educami a vivere da figlio della Divina Volontà.

Maria, nella Divina Volontà faccio il mio giro nella tua Assunzione. Metto il mio “ti amo” nella tua anima immacolata, nel tuo corpo purissimo, nei tuoi occhi pieni di Dio, nelle tue mani materne, nei tuoi piedi che hanno seguito Gesù, nel tuo Cuore che ha custodito ogni dolore e ogni gioia, negli angeli che ti servono, nei santi che ti accolgono, nel Cielo che si apre davanti a te, nella Trinità che ti glorifica. Poi giro in tutti i corpi e in tutte le anime delle creature. Metto la luce della tua Assunzione sui corpi malati, sui corpi feriti, sui corpi profanati, sui corpi stanchi, sui corpi anziani, sui corpi dei bambini, sui corpi dei giovani tentati dall’impurità, sulle anime oppresse dal peccato, sulle anime che hanno perso il senso della propria dignità. Maria, ricorda a tutti che siamo fatti per la gloria, non per marcire nel fango.

Maria Assunta, riparo per chi disprezza il corpo, per chi lo profana, per chi dimentica che la persona è chiamata alla risurrezione, per chi vive nell’impurità, per chi non crede alla vita eterna, per chi offende la tua purezza, per chi bestemmia il tuo nome, per chi non ti ama come Madre. Riparo per le mie mancanze di purezza, per le mie superficialità, per tutte le volte in cui ho vissuto più da figlio della terra che da figlio del Cielo. Maria, Assunta in Cielo, porta nella gloria del Fiat le famiglie, i giovani, i malati, i moribondi, i sacerdoti, le anime consacrate, i peccatori più lontani. Ottienici la grazia di vivere sulla terra con il cuore puro e lo sguardo rivolto all’eternità. Fa’ che la Divina Volontà regni nel nostro corpo, nella nostra anima, nella nostra vita.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Maria Assunta in Cielo, sollevami nel Fiat e insegnami a vivere come figlio della Divina Volontà.

Quinto mistero glorioso: Maria Santissima è incoronata Regina del Cielo e della terra

Nel quinto mistero glorioso contempliamo Maria Santissima incoronata Regina del Cielo e della terra. La piccola fanciulla di Nazareth, l'umile serva del Signore, Colei che ha detto "Fiat" senza riserve, viene coronata Regina. Il Cielo riconosce la grandezza dell'umiltà. Dio innalza chi si abbassa. Maria non ha cercato troni, applausi, potere, gloria umana. Ha cercato solo la Volontà di Dio. E proprio per questo viene posta come Regina degli angeli, dei santi, della Chiesa, delle famiglie, delle anime, del Regno della Divina Volontà. In Maria vediamo la legge del Cielo: chi perde la propria volontà in Dio riceve tutto da Dio.

Maria Regina, entro nella Divina Volontà e mi prostro davanti alla tua gloria. Ti contemplo coronata dalla Santissima Trinità. Il Padre ti onora come Figlia prediletta, il Figlio ti ama come Madre santissima, lo Spirito Santo ti avvolge come sua Sposa immacolata. Metto il mio "ti amo" nella tua corona, nelle stelle della tua gloria, nel tuo manto regale, nel tuo sorriso materno, nelle tue mani piene di grazie, nel tuo Cuore che continua a pregare per noi. Maria, regna su di me. Regna nella mia mente,

nel mio cuore, nella mia volontà, nella mia famiglia, nel mio lavoro, nei miei progetti, nelle mie parole, nei miei pensieri. Non voglio essere governato dall'orgoglio, dalla paura, dal peccato, dal disordine. Voglio essere guidato da te nel Regno del Fiat.

Maria, nella Divina Volontà faccio il mio giro nella tua Incoronazione. Metto il mio "ti amo" nel trono preparato per te, nella corona posta sul tuo capo, negli angeli che ti lodano, nei santi che ti benedicono, nei martiri che ti salutano Regina, nei vergini che vedono in te la purezza perfetta, nei confessori della fede, nei dottori della Chiesa, nelle anime semplici che ti hanno amata sulla terra, nei bambini che ti chiamano Mamma, nei peccatori che tornano a Dio per mezzo tuo. Poi giro in tutti i regni della terra, in tutte le nazioni, in tutte le famiglie, in tutte le case, in tutte le parrocchie, in tutti i cuori, e ti chiedo: Maria, stendi il tuo manto. Dove regna il peccato, porta Gesù. Dove regna la divisione, porta pace. Dove regna la superbia, porta umiltà. Dove regna la confusione, porta luce. Dove regna la volontà umana, porta la Divina Volontà.

Maria Regina, riparo per chi non ti riconosce Madre, per chi ti disprezza, per chi rifiuta la tua intercessione, per chi offende la tua maternità, per chi combatte la Chiesa, per chi disprezza la purezza, per chi si fa re di sé stesso e non vuole servire Dio. Riparo per tutte le volte in cui anch'io ho voluto comandare la mia vita senza ascoltare Dio, per quando ho cercato la mia gloria invece della gloria del Signore, per quando ho voluto essere visto, approvato, lodato, capito, invece di essere semplicemente fedele. Maria, Regina della Divina Volontà, schiaccia in me l'orgoglio. Insegnami la regalità dell'umiltà, la forza dell'obbedienza, la bellezza del silenzio, la fecondità del

Fiat. Prendi la mia vita e presentala a Gesù. Fa' che il Regno della Divina Volontà venga presto sulla terra come in Cielo.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Maria Regina del Cielo e della terra, regna in me e guidami nel Regno della Divina Volontà.

Santo Rosario dei Misteri Gaudiosi nella Divina Volontà

Nei Misteri Gaudiosi contempliamo l'inizio silenzioso della Redenzione. Tutto comincia da un Fiat: il sì purissimo di Maria nella casa di Nazareth. Dio non entra nel mondo con rumore, potenza esteriore o gloria umana, ma attraverso l'umiltà di una Vergine, il nascondimento di una casa semplice, la povertà di Betlemme e l'obbedienza della Sacra Famiglia.

Questi misteri ci insegnano che la Divina Volontà ama operare nelle anime piccole, docili e disponibili. Maria ascolta, accoglie, si dona. Giuseppe custodisce, obbedisce, serve. Gesù si fa Bambino, si nasconde, si lascia portare, offrire, educare. Qui impariamo che vivere nel Fiat non significa fare cose straordinarie agli occhi del mondo, ma lasciare che Dio regni nelle cose semplici: una parola, un servizio, una casa, un sacrificio, una giornata nascosta, un sì detto con amore.

Pregando i Misteri Gaudiosi nella Divina Volontà, chiediamo a Maria di formarci alla docilità, alla purezza, all'umiltà, alla carità nascosta e all'obbedienza. Chiediamo che Gesù nasca anche in noi, che ogni nostro atto diventi una piccola Nazareth, una piccola Betlemme, un piccolo tempio dove il Padre possa ricevere gloria.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Gesù, Maria, mi fondo nella Divina Volontà. Entro in questo Santo Rosario con il desiderio di pregare non solo con la mia povera voce, ma con gli stessi atti di Gesù, con il Cuore Immacolato di Maria, con la luce dello Spirito Santo e con tutti gli atti santi compiuti nel Fiat eterno. Voglio che ogni Padre nostro, ogni Ave Maria, ogni Gloria, ogni respiro e ogni pensiero diventino un atto d'amore, di adorazione, di ringraziamento, di riparazione e di invocazione del Regno della Divina Volontà sulla terra come in Cielo.

Mamma mia, prendimi per mano e portami nei misteri della gioia. Fammi entrare nella casa di Nazareth, nel tuo Fiat, nella tua umiltà, nella tua purezza, nel tuo silenzio, nella tua fede. Insegnami a non pregare solo con le labbra, ma con tutta la vita. Insegnami a dire il mio piccolo "sì" a Dio, anche quando non capisco tutto, anche quando mi sento povero, piccolo, incapace. Gesù, vieni a nascere in me. Maria, forma Gesù in me. Divina Volontà, vieni a regnare in ogni mio atto.

Primo mistero gaudioso: L'Annunciazione dell'Angelo a Maria

Nel primo mistero gaudioso contempliamo l'Angelo Gabriele che entra nella casa di Nazareth e saluta Maria: "Ave, piena di grazia, il Signore è con te". Tutto il Cielo sembra trattenere il respiro. Dio attende il sì di una creatura. Maria è piccola agli occhi del mondo, nascosta, umile, silenziosa, ma davanti a Dio è il capolavoro della creazione. In Lei non c'è resistenza, non

c'è ombra, non c'è volontà umana separata dal Creatore. Maria ascolta, si turba santamente, domanda con purezza, poi si consegna: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua parola". In quel Fiat il Verbo si fa carne. Il Cielo scende sulla terra. L'eterno entra nel tempo. Dio trova finalmente una creatura che gli apre completamente la porta.

Maria Santissima, entro nella Divina Volontà e vengo con te nella casa di Nazareth. Voglio mettermi accanto a te nel momento santo dell'Annunciazione. Metto il mio piccolo "ti amo" nel saluto dell'Angelo, nella tua umiltà, nel tuo turbamento santo, nella tua domanda pura, nel tuo silenzio adorante, nel tuo Fiat perfetto. Mamma mia, insegnami a dire "sì" a Dio. Non un sì a parole, non un sì quando tutto mi conviene, non un sì a metà, ma un sì vero, concreto, quotidiano, fedele. Insegnami a non far aspettare Dio alla porta del mio cuore come un ospite dimenticato fuori casa. Che vergogna sarebbe: il Creatore bussa e io dentro a sistemare le mie piccole comodità. Maria, liberami da questa sciocchezza dell'io.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nell'Annunciazione. Metto il mio "ti amo" nella casa di Nazareth, nelle mura semplici che custodirono il più grande mistero, nell'aria che ascoltò la voce dell'Angelo, nella luce che avvolse Maria, nel Cuore Immacolato che pronunciò il Fiat, nel grembo purissimo in cui il Verbo prese carne, nel primo battito del Cuore di Gesù, nel primo istante della Redenzione, nel sorriso del Padre, nell'amore dello Spirito Santo, nella gioia degli angeli. Poi giro in tutte le annunciazioni che Dio fa alle anime: nelle ispirazioni buone, nelle chiamate alla conversione, nelle vocazioni, nei piccoli inviti quotidiani al bene, nei richiami della coscienza, nelle grazie ricevute e

spesso non ascoltate. Metto il mio “ti amo” in ogni sì detto a Dio e chiedo perdono per ogni no.

Maria dell’Annunciazione, riparo per tutte le volte in cui l’umanità ha rifiutato la Volontà di Dio. Riparo per chi non ascolta la voce del Signore, per chi spegne le ispirazioni, per chi rimanda la conversione, per chi dice “dopo” quando Dio chiede “adesso”, per chi ha paura di donarsi, per chi non crede che Dio possa fare meraviglie nella piccolezza. Riparo per le mie resistenze, per le mie esitazioni, per i miei sì detti male, per i miei no nascosti, per le mie paure travestite da prudenza. Maria, con il tuo Fiat copri tutti i miei atti imperfetti. Dammi il tuo cuore docile. Fa’ che ogni mattina io possa dire: “Eccomi, Signore. Entra nella mia vita. Fa’ di me ciò che vuoi. La mia volontà sia tua, e la tua sia la mia vita”.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Maria del Fiat, insegnami a dire sempre sì alla Divina Volontà.

Secondo mistero gaudioso: La visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta

Nel secondo mistero gaudioso contempliamo Maria che, dopo aver ricevuto Gesù nel suo grembo, si mette subito in cammino verso la casa di Elisabetta. Maria non trattiene per sé il dono ricevuto. Chi porta Gesù davvero non rimane chiuso, non si ripiega su se stesso, non si contempla allo specchio come se fosse il centro del mondo. Maria va. Cammina in fretta, ma non con agitazione; porta Dio, ma senza rumore; serve Elisabetta, ma senza mettersi in mostra. Appena il suo saluto entra in quella casa, Giovanni sussulta nel grembo di sua madre ed Elisabetta viene colmata di Spirito Santo. Dove entra Maria, entra Gesù. Dove entra Gesù, lo Spirito Santo opera. Dove opera lo Spirito Santo, la gioia vera si accende.

Maria Santissima, entro nella Divina Volontà e ti accompagno sulla strada verso Ain Karim. Tu porti Gesù nascosto nel grembo, eppure tutta la creazione sembra accompagnarti. Metto il mio piccolo “ti amo” nei tuoi passi, nella tua fretta santa, nella tua carità silenziosa, nella tua fatica, nella tua delicatezza, nel tuo saluto, nel sussulto di Giovanni, nella gioia di Elisabetta, nel Magnificat che sgorga dal tuo Cuore. Maria, insegnami la carità vera: non quella rumorosa, non quella che cerca applausi, non quella che fa il bene con una mano e suona la tromba con l'altra — che più che carità sembra una banda musicale. Insegnami invece la carità nascosta, concreta, fedele, fatta per amore di Dio.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella Visitazione. Metto il mio “ti amo” nella strada percorsa da Maria, nelle montagne di Giuda, nei passi della Mamma, nella

casa di Elisabetta, nel saluto che porta grazia, nel grembo di Elisabetta, nel piccolo Giovanni che esulta, in Zaccaria ancora silenzioso, nella gioia dello Spirito Santo, nel Magnificat che sale al Padre. Poi giro in tutte le case del mondo: case dove si prega, case dove non si prega più, case dove c'è pace, case dove c'è litigio, case dove si attende un figlio, case dove si piange un figlio, case di anziani soli, case di malati, case di famiglie ferite, case dove il nome di Dio è dimenticato. Maria, entra in ogni casa. Porta Gesù. Porta la gioia. Porta il Fiat.

Maria della Visitazione, riparo per tutte le mancanze di carità. Riparo per chi vede il bisogno del prossimo e passa oltre, per chi parla molto e serve poco, per chi si chiude nell'egoismo, per chi non visita gli anziani, i malati, i poveri, i soli, per chi vive una fede senza opere. Riparo per le parole fredde, per i gesti mancati, per le occasioni perdute di fare il bene. Riparo per tutte le volte in cui ho pensato prima a me stesso, al mio comodo, alla mia stanchezza, al mio orgoglio, invece di correre verso chi aveva bisogno. Maria, metti in me la tua fretta santa. Fa' che io non rimandi il bene. Fa' che ogni mio incontro diventi portatore di Gesù. Fa' che le mie parole benedicano, che i miei gesti consolino, che la mia presenza porti pace, che la mia vita diventi un piccolo Magnificat nella Divina Volontà.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Maria della Visitazione, fammi portare Gesù alle anime con la carità della Divina Volontà.

Terzo mistero gaudioso: La nascita di Gesù nella grotta di Betlemme

Nel terzo mistero gaudioso contempliamo Gesù che nasce nella povertà di Betlemme. Il Figlio eterno del Padre non sceglie un palazzo, non sceglie ricchezze, non sceglie comodità, ma una grotta, una mangiatoia, il silenzio della notte, il respiro degli animali, la povertà di Maria e Giuseppe. Dio si fa Bambino. L'Onnipotente si fa piccolo. Il Creatore si lascia prendere in braccio. Questa è una lezione che il mondo non capisce: Dio non entra con superbia, entra con umiltà; non salva con il rumore, salva con l'amore; non conquista con la forza, conquista facendosi piccolo. Nella Divina Volontà, la piccolezza non è miseria sterile, ma spazio libero perché Dio possa fare tutto.

Gesù Bambino, entro nella Divina Volontà e vengo alla grotta di Betlemme. Mi inginocchio accanto a Maria e Giuseppe. Ti guardo piccolo, povero, umile, fragile agli occhi degli uomini, ma infinito nella tua divinità. Metto il mio piccolo "ti amo" nel tuo primo vagito, nel tuo primo respiro, nel tuo Cuore che batte per noi, nelle tue manine, nei tuoi piedini, nei tuoi occhi appena aperti sul mondo, nelle fasce che ti avvolgono, nella mangiatoia che ti accoglie, nel latte materno di Maria, nello stupore di Giuseppe. Gesù, nasci anche in me. Nasci nella

grotta del mio cuore, anche se è povera, fredda, disordinata. Non aspettare che io sia un palazzo. Vieni nella mia povertà e trasformala in dimora del Fiat.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella tua Nascita. Metto il mio “ti amo” nella grotta, nella paglia, nella mangiatoia, nella notte santa, nella stella che illumina Betlemme, negli angeli che cantano gloria, nei pastori che accorrono, nelle pecore, nel silenzio adorante di Maria, nella custodia paterna di Giuseppe, nella povertà che diventa trono, nella piccolezza che diventa rivelazione del Padre. Poi giro in tutti i bambini del mondo: bambini appena concepiti, bambini non accolti, bambini poveri, bambini malati, bambini abbandonati, bambini senza famiglia, bambini feriti, bambini che non conoscono amore, bambini che non conoscono Dio. Gesù Bambino, entra in ogni vita nascente, in ogni culla, in ogni grembo, in ogni casa, e porta la luce della tua nascita.

Gesù Bambino, riparo per chi rifiuta la vita, per chi disprezza i piccoli, per chi non accoglie i bambini, per chi spegne l'innocenza, per chi vive nel lusso dimenticando i poveri, per chi chiude la porta come a Betlemme. Riparo per la freddezza dei cuori, per le famiglie che non ti fanno spazio, per le case dove il Natale è festa senza di Te, per chi cerca regali ma non cerca il Dono. Riparo per le mie povertà non offerte, per le mie pretese, per le mie lamentele, per quando voglio essere servito invece di servire, per quando cerco comodità e dimentico la semplicità del Vangelo. Gesù, rendimi piccolo. Rendimi semplice. Rendimi povero di me stesso e ricco della tua Volontà. Fa' che ogni mio atto sia una piccola culla dove Tu possa nascere e riposare.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù Bambino, nasci nel mio cuore e forma in me la vita della Divina Volontà.

Quarto mistero gaudioso: La presentazione di Gesù al Tempio

Nel quarto mistero gaudioso contempliamo Maria e Giuseppe che portano Gesù al Tempio per offrirlo al Padre. Il Bambino che è il Signore del Tempio entra nel Tempio tra le braccia di Maria. Nessun clamore, nessuna apparenza, nessuna gloria umana. Solo umiltà, obbedienza, povertà e offerta. Simeone, mosso dallo Spirito Santo, riconosce in quel Bambino la salvezza preparata per tutti i popoli. Anna, donna di preghiera e di attesa, loda Dio. Ma Simeone annuncia anche a Maria la spada: "Anche a te una spada trafiggerà l'anima". La gioia del dono è già unita al dolore dell'offerta. Nella Divina Volontà ogni dono ricevuto da Dio deve ritornare a Dio. Nulla è veramente nostro. Tutto è ricevuto, tutto va offerto, tutto deve diventare gloria del Padre.

Maria Santissima, entro nella Divina Volontà e ti accompagno al Tempio. Ti vedo mentre porti Gesù tra le braccia e lo offri al Padre. Metto il mio piccolo "ti amo" nei tuoi passi, nelle mani

di Giuseppe, nella povertà dell'offerta, nelle braccia di Simeone, nella gioia di Anna, nella luce che illumina il Tempio, nella profezia della spada, nel tuo Cuore che già accetta tutto. Maria, insegnami a offrire. Insegnami a non trattenere gelosamente ciò che Dio mi dona. Insegnami a offrire la mia vita, il mio lavoro, la mia famiglia, i miei progetti, le mie fatiche, le mie gioie, le mie lacrime. Insegnami a dire: "Padre, tutto è tuo. Io non voglio possedere nulla fuori dalla tua Volontà".

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella Presentazione. Metto il mio "ti amo" nel Tempio, nell'altare, nelle mani di Maria, nelle braccia di Giuseppe, negli occhi di Simeone, nelle parole del Nunc dimittis, nella fedeltà di Anna, nelle colombe offerte, nella povertà santa della Sacra Famiglia, nella spada annunciata alla Mamma, nel primo grande atto pubblico di offerta della tua vita al Padre. Poi giro in tutti i templi del mondo, in tutte le chiese, in tutti gli altari, in tutte le Messe, in tutti i battesimi, in tutte le consacrazioni, in tutte le anime offerte a Dio, in tutti i genitori che presentano i figli al Signore, in tutti i sacerdoti che offrono il Sacrificio, in tutti i cuori che cercano Dio con sincerità. Gesù, prendi tutto e porta tutto nel Fiat.

Gesù presentato al Tempio, riparo per chi non offre più nulla a Dio, per chi vive come padrone assoluto della propria vita, per chi riceve tutto e non ringrazia, per chi non consacra la famiglia al Signore, per chi tiene i figli lontani dalla fede, per chi entra in chiesa senza rispetto, per chi vive i sacramenti senza amore. Riparo per le mie Messe vissute distrattamente, per le offerte fatte senza cuore, per le volte in cui ho trattenuto per me ciò che dovevo consegnare a Te. Riparo per ogni mancanza di obbedienza, per ogni attaccamento disordinato,

per ogni dono usato male. Maria, Mamma dell'offerta, prendi la mia vita e presentala tu al Padre. Offri i miei atti nella Divina Volontà. Fa' che anche le piccole cose, fatte con amore, diventino luce, riparazione e gloria per Dio.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù presentato al Tempio, prendi la mia vita e rendila offerta nella Divina Volontà.

Quinto mistero gaudioso: Il ritrovamento di Gesù nel Tempio

Nel quinto mistero gaudioso contempliamo Maria e Giuseppe che, dopo tre giorni di angoscia, ritrovano Gesù nel Tempio tra i dottori. Lo cercano con dolore, con amore, con fedeltà. Gesù ha dodici anni e manifesta già la sua totale appartenenza al Padre: "Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Maria e Giuseppe non comprendono pienamente, ma custodiscono tutto nel cuore. Questo mistero ci insegna che anche chi ama Dio può attraversare momenti in cui sembra averlo perso. A volte Gesù sembra nascondersi, non per abbandonarci, ma per farci cercare più profondamente. Nella

Divina Volontà, cercare Gesù non significa correre dietro alle emozioni, ma rimanere fedeli, custodire, obbedire, camminare, anche quando non si capisce tutto.

Gesù mio, entro nella Divina Volontà e ti cerco con Maria e Giuseppe. Metto il mio piccolo “ti amo” nell’angoscia della Mamma, nella preoccupazione di Giuseppe, nei tre giorni di ricerca, nelle strade percorse, nelle domande fatte, nelle lacrime silenziose, nel momento del ritrovamento, nel Tempio, tra i dottori, nella sapienza delle tue parole, nella tua obbedienza al Padre, nel ritorno a Nazareth. Gesù, quante volte anch’io ti perdo: non perché Tu scappi, ma perché io mi distruggo, mi raffreddo, mi attacco ad altro, seguo pensieri inutili, mi perdo nei rumori della vita. Aiutami a ritrovarti. E quando non ti sento, fammi cercare senza scoraggiarmi. Perché Tu non sei un’emozione passeggera: Tu sei la Vita.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nel tuo ritrovamento al Tempio. Metto il mio “ti amo” nella carovana, nel cammino di Maria e Giuseppe, nella loro ricerca dolorosa, nei luoghi dove ti hanno cercato, nel Tempio dove ti hanno trovato, nei dottori che ti ascoltano, nelle tue risposte divine, nel Cuore di Maria che custodisce, nel silenzio di Giuseppe, nella tua sottomissione a Nazareth, nei lunghi anni di vita nascosta. Poi giro in tutte le anime che hanno perso Gesù: chi lo ha perso per il peccato, chi per l’indifferenza, chi per le ferite, chi per gli scandali ricevuti, chi per la tiepidezza, chi per la superbia, chi per la disperazione, chi perché nessuno gli ha parlato davvero di Dio. Gesù, fatti ritrovare. Entra nei cuori smarriti. Riporta tutti al Tempio vivo della tua Volontà.

Gesù ritrovato nel Tempio, riparo per chi ti perde senza cercarti, per chi vive lontano da Te e non sente più nostalgia,

per chi abbandona la preghiera, per chi lascia i sacramenti, per chi smarrisce la fede, per chi educa i figli senza Dio, per chi preferisce mille rumori alla tua voce. Riparo per le mie distrazioni, per le mie infedeltà, per quando ti ho cercato solo nel bisogno e dimenticato nella pace, per quando ho voluto capirti prima di obbedirti, per quando ho preteso spiegazioni invece di custodire nel cuore. Maria e Giuseppe, insegnatemi a cercare Gesù con fedeltà. Insegnatemi a non arrendermi. Insegnatemi a custodire ciò che non capisco. Insegnatemi la santità nascosta di Nazareth, quella fatta di lavoro, silenzio, preghiera, obbedienza, amore semplice e Divina Volontà vissuta nella vita quotidiana.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre.....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù ritrovato nel Tempio, fa' che io non ti perda mai e che ogni mio atto resti nella tua Divina Volontà.

Santo Rosario dei Misteri Luminosi nella Divina Volontà

Nei Misteri Luminosi contempliamo Gesù che si manifesta come Luce del mondo. Dal Battesimo nel Giordano fino all'istituzione dell'Eucaristia, vediamo il Figlio di Dio entrare nella vita pubblica, annunciare il Regno, chiamare alla conversione, rivelare la gloria del Padre e donarsi come Pane vivo disceso dal Cielo.

Questi misteri sono una scuola di luce. Gesù scende nelle acque del Giordano per santificare ciò che tocca; a Cana trasforma l'acqua in vino per mezzo dell'intercessione di Maria; nell'annuncio del Regno chiama i cuori a cambiare vita; sul Tabor mostra lo splendore nascosto della sua divinità; nell'Eucaristia dona se stesso fino alla fine. Tutto in Lui è rivelazione, dono, chiamata, trasformazione.

Pregare i Misteri Luminosi nella Divina Volontà significa chiedere che la luce di Gesù entri nella nostra mente, nel nostro cuore, nei nostri sensi, nelle nostre parole, nelle nostre scelte. Chiediamo di non camminare più al buio, guidati dall'io, dalla confusione o dalle passioni disordinate, ma dalla luce del Fiat Divino. Con Maria, vogliamo dire a Gesù: illumina ciò che è oscuro, trasforma ciò che è povero, converti ciò che è lontano, rendi eucaristica tutta la nostra vita.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Gesù, Maria, mi fondo nella Divina Volontà. Entro in questo Santo Rosario con il desiderio di pregare non solo con la mia povera voce, ma con gli stessi atti di Gesù, con il Cuore Immacolato di Maria, con la luce dello Spirito Santo e con tutti gli atti santi compiuti nel Fiat eterno. Voglio che ogni Padre nostro, ogni Ave Maria, ogni Gloria, ogni respiro, ogni pensiero e ogni battito del cuore diventino un atto d'amore, di adorazione, di ringraziamento, di riparazione e di invocazione del Regno della Divina Volontà sulla terra come in Cielo.

Gesù, Luce vera venuta nel mondo, illumina la mia mente, purifica il mio cuore, ordina i miei desideri, santifica la mia volontà. In questi Misteri Luminosi voglio camminare con Te lungo il Giordano, a Cana, sulle strade della predicazione, sul monte della Trasfigurazione e nel Cenacolo dell'Eucaristia. Voglio mettere il mio piccolo "ti amo" in ogni tuo passo, in ogni tua parola, in ogni tuo miracolo, in ogni tuo sguardo, in ogni tuo insegnamento, in ogni tuo atto sacerdotale, regale e divino. Gesù, Tu sei la Luce. Io, senza di Te, sono come una candela spenta in una cantina: posso anche fare il serio, ma non illumino nessuno. Accendimi nel tuo Fiat.

Primo mistero luminoso: Il Battesimo di Gesù nel Giordano

Nel primo mistero luminoso contempliamo Gesù che scende nelle acque del Giordano per ricevere il Battesimo da Giovanni. Il Santo si mette in fila con i peccatori. Colui che

non ha peccato si abbassa come se fosse bisognoso di purificazione. Il Figlio eterno del Padre entra nelle acque non perché abbia bisogno di essere lavato, ma perché vuole santificare le acque, inaugurare la sua missione pubblica e manifestare al mondo il mistero della Santissima Trinità. Il Padre fa udire la sua voce: “Tu sei il Figlio mio, l’amato”. Lo Spirito Santo discende su Gesù come colomba. Il Cielo si apre. Nel Giordano vediamo Gesù che si immerge nell’umiltà, nella solidarietà con l’uomo ferito, nella piena obbedienza al Padre. Nella Divina Volontà comprendiamo che ogni vera missione comincia dall’abbassamento, non dal mettersi in mostra; dall’obbedienza, non dalla vanità; dal lasciarsi guidare dal Padre, non dal fare di testa propria.

Gesù mio, entro nella tua Divina Volontà e ti contemplo nelle acque del Giordano. Ti vedo mentre scendi umile, silenzioso, puro, mansueto. Metto il mio piccolo “ti amo” nei tuoi passi verso il fiume, nell’acqua che tocca il tuo Corpo santissimo, nella mano di Giovanni che trema davanti a Te, nella voce del Padre, nella discesa dello Spirito Santo, nel Cielo che si apre sopra di Te. Gesù, immergimi con Te nel Giordano. Lavami dalle mie impurità, dai miei orgogli, dalle mie resistenze, dalle mie false luci, dalle mie opere fatte per apparire. Rinnova in me la grazia del Battesimo. Fammi vivere da figlio del Padre, da tempio dello Spirito Santo, da membro vivo del tuo Corpo, da anima chiamata a vivere nel Fiat Divino.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nel tuo Battesimo. Metto il mio “ti amo” nel fiume Giordano, nelle acque santificate dalla tua presenza, nella riva dove stava Giovanni Battista, nella folla dei peccatori che attendevano conversione, nel tuo capo chinato, nel tuo Cuore obbediente, nella voce del Padre, nella colomba dello Spirito Santo, nel

Cielo aperto, nella prima manifestazione luminosa della tua missione. Poi giro in tutti i battesimi del mondo: nei bambini portati al fonte battesimale, negli adulti che ricevono la fede, nei sacerdoti che battezzano, nei genitori e padrini che promettono di educare nella fede, nelle anime che hanno dimenticato la grazia battesimale, in chi porta il nome cristiano ma vive come se Cristo non fosse mai entrato nella sua vita. Gesù, rinnova il Battesimo in tutti noi. Fa' che non siamo cristiani solo sulla carta, perché la carta si strappa e l'anima resta povera; rendici cristiani vivi, accesi, fedeli, immersi nella Divina Volontà.

Gesù battezzato nel Giordano, riparo per chi disprezza il Battesimo, per chi vive lontano dalla grazia ricevuta, per chi si vergogna della fede, per chi tradisce il nome cristiano con una vita contraria al Vangelo, per chi educa i figli senza Dio, per chi dimentica di essere figlio del Padre. Riparo per le mie infedeltà alla grazia battesimale, per tutte le volte in cui ho vissuto da servo della mia volontà invece che da figlio della Divina Volontà. Riparo per le impurità dell'anima, per le tiepidezze, per le superficialità, per le promesse fatte e non mantenute. Gesù, immergi il mondo nel tuo amore. Fa' scendere ancora lo Spirito Santo sulle anime. Fa' udire nel profondo del cuore la voce del Padre che ci chiama figli amati. Fa' che ogni atto della nostra vita sia lavato, purificato e vivificato dal tuo Fiat.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù battezzato nel Giordano, rinnova in me la grazia del Battesimo e fammi vivere da figlio della Divina Volontà.

Secondo mistero luminoso: Gesù si manifesta alle nozze di Cana

Nel secondo mistero luminoso contempliamo Gesù alle nozze di Cana. C'è una festa, c'è una famiglia che nasce, c'è una casa piena di gioia. Ma a un certo punto viene a mancare il vino. Maria se ne accorge prima degli altri. Con delicatezza materna dice a Gesù: "Non hanno vino". Poi si rivolge ai servi e pronuncia una delle frasi più profonde del Vangelo: "Fate quello che vi dirà". A Cana Gesù compie il primo segno, trasformando l'acqua in vino. Non è solo un miracolo materiale; è un annuncio spirituale. Quando Gesù entra nella vita, ciò che è povero può diventare abbondante; ciò che è insipido può diventare gioia; ciò che è umano può essere trasformato dalla grazia. Nella Divina Volontà, le nostre giare vuote, i nostri atti piccoli, le nostre povere acque quotidiane possono diventare vino nuovo per la gloria di Dio.

Gesù mio, entro nella tua Divina Volontà e ti contemplo a Cana con Maria e i discepoli. Metto il mio piccolo "ti amo" nella festa degli sposi, nella presenza silenziosa della Mamma, nella sua attenzione materna, nelle parole "Non hanno vino", nel comando "Fate quello che vi dirà", nelle giare di pietra, nell'acqua versata dai servi, nel vino nuovo donato da Te, nella fede dei discepoli che comincia a crescere. Gesù, guarda anche

la mia vita. Quante volte manca il vino: manca la gioia, manca la pazienza, manca l'amore, manca la fede, manca il fervore, manca la pace. A volte c'è solo acqua, e pure un po' tiepida. Ma se Tu vuoi, puoi trasformare tutto. Prendi le mie giare vuote e riempi le della tua Divina Volontà.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nelle nozze di Cana. Metto il mio "ti amo" nella casa degli sposi, nella tavola della festa, negli invitati, nella preoccupazione nascosta per il vino che manca, nello sguardo di Maria, nel Cuore di Gesù che accoglie l'intercessione della Madre, nei servi obbedienti, nelle giare riempite fino all'orlo, nell'acqua che diventa vino, nella gioia degli sposi, nella fede dei discepoli. Poi giro in tutti i matrimoni, in tutte le famiglie, in tutte le case dove manca il vino dell'amore. Vado nelle famiglie ferite, negli sposi stanchi, nei fidanzati confusi, nei genitori preoccupati, nei figli lontani, nelle case dove si litiga, dove non si perdona, dove la fede è diventata debole, dove Maria non è più ascoltata. Gesù, entra in ogni casa. Maria, di ancora: "Non hanno vino". E insegnaci a fare tutto ciò che Gesù ci dice.

Gesù manifestato a Cana, riparo per le famiglie che vivono senza di Te, per i matrimoni feriti dall'egoismo, per le infedeltà, per le divisioni, per le parole dure, per i silenzi cattivi, per i cuori chiusi al perdono. Riparo per chi riduce il matrimonio a sentimento, interesse, comodità o semplice contratto umano, dimenticando che l'amore vero viene da Dio e deve tornare a Dio. Riparo per le mie mancanze di carità in famiglia, per quando non ho ascoltato Maria, per quando ho voluto fare di testa mia invece di fare ciò che Gesù mi diceva. Maria di Cana, entra nella mia vita e mostrarmi dove manca il vino. Gesù, trasforma l'acqua povera dei miei atti nel vino buono della Divina Volontà. Fa' che ogni famiglia diventi una

piccola Cana, dove Tu sei presente, Maria intercede, i cuori obbediscono e la gioia ritorna.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù di Cana, trasforma l'acqua dei miei poveri atti nel vino nuovo della Divina Volontà.

Terzo mistero luminoso: Gesù annuncia il Regno di Dio e invita alla conversione

Nel terzo mistero luminoso contempliamo Gesù che percorre città e villaggi annunciando il Regno di Dio e chiamando tutti alla conversione. Gesù parla ai poveri, ai peccatori, ai malati, ai piccoli, ai dotti, ai semplici, ai lontani, agli affaticati. Guarisce, libera, consola, corregge, perdona. Non annuncia un'idea astratta, ma il Regno vivo del Padre. Dice: "Convertitevi e credete al Vangelo". La conversione non è solo smettere qualche peccato esteriore; è cambiare direzione, cambiare cuore, cambiare volontà. È passare dal regno dell'io al Regno di Dio. Nella Divina Volontà, questo mistero diventa fortissimo: Gesù non vuole solo che facciamo qualche opera

buona; vuole regnare dentro di noi. Vuole che la nostra volontà umana ceda il trono al Fiat Divino.

Gesù mio Maestro, entro nella tua Divina Volontà e ti seguo mentre annunci il Regno. Metto il mio piccolo “ti amo” in ogni tua parola, in ogni parabola, in ogni guarigione, in ogni perdono, in ogni chiamata, in ogni sguardo rivolto ai peccatori, in ogni passo sulle strade della Galilea e della Giudea. Metto il mio “ti amo” nel Discorso della Montagna, nelle beatitudini, nelle parole sulla misericordia, nella chiamata dei discepoli, nelle lacrime dei convertiti, nella gioia di chi si sente finalmente amato da Dio. Gesù, convertimi davvero. Non lasciarmi una conversione di facciata, da bella vernice sopra un muro crepato. Entra in profondità. Cambia le fondamenta. Metti ordine dove c'è confusione. Metti verità dove ci sono scuse. Metti il tuo Regno dove comanda ancora il mio io.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella tua predicazione. Metto il mio “ti amo” sulle strade percorse dai tuoi piedi, sulle rive del lago, sulle barche dei pescatori, sui monti dove pregavi, nelle sinagoghe dove insegnavi, nelle case dove entravi, nei malati che guarivi, nei lebbrosi che purificavi, nei ciechi che illuminavi, nei paralitici che rialzavi, negli indemoniati che liberavi, nei peccatori che perdonavi, nei bambini che benedicevi, nei poveri che consolavi. Poi giro in tutte le predicazioni della Chiesa, in ogni sacerdote che annuncia il Vangelo, in ogni missionario, in ogni catechista, in ogni famiglia che trasmette la fede, in ogni anima che cerca la verità. Gesù, fa' risuonare ancora la tua voce: “Convertitevi, il Regno di Dio è vicino”. E fa' che questo Regno sia riconosciuto come Regno della tua Divina Volontà.

Gesù che annunci il Regno, riparo per chi rifiuta la conversione, per chi ascolta il Vangelo ma non cambia vita, per chi sceglie il peccato pur conoscendo la verità, per chi indurisce il cuore, per chi distorce la tua Parola, per chi annuncia un Vangelo senza croce, senza conversione, senza santità. Riparo per le mie mezze conversioni, per i miei compromessi, per le confessioni senza vero proposito, per le grazie ascoltate e poi dimenticate, per le parole di Dio lasciate cadere come semi sulla strada. Gesù, annuncia ancora il tuo Regno dentro di me. Converti i miei pensieri, i miei desideri, le mie parole, le mie abitudini, i miei affetti, il mio modo di lavorare, di pregare, di amare, di soffrire. Fa' che ogni mio atto dica: "Venga il tuo Regno, venga la tua Divina Volontà sulla terra come in Cielo".

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù Maestro, converti il mio cuore e fa' regnare in me la tua Divina Volontà.

Quarto mistero luminoso: Gesù si trasfigura sul monte Tabor

Nel quarto mistero luminoso contempliamo Gesù che sale sul monte con Pietro, Giacomo e Giovanni e si trasfigura davanti a loro. Il suo volto diventa luminoso come il sole, le sue vesti candide come la luce. Mosè ed Elia appaiono accanto a Lui. Il Padre fa udire la sua voce: “Questi è il Figlio mio, l’amato: ascoltatelo”. Per un momento gli Apostoli vedono la gloria nascosta di Gesù. Vedono che Colui che cammina con loro nella semplicità quotidiana è il Figlio eterno del Padre. Ma quella luce non è data per restare sul monte. Dopo il Tabor bisogna scendere, camminare verso Gerusalemme, affrontare la Croce. Nella Divina Volontà, la luce non serve per fuggire dalla vita, ma per vivere meglio la missione, la croce, l’obbedienza, la fedeltà quotidiana.

Gesù trasfigurato, entro nella tua Divina Volontà e salgo con Te sul monte Tabor. Metto il mio piccolo “ti amo” nei tuoi passi verso la montagna, nel silenzio della preghiera, nella luce del tuo Volto, nello splendore delle tue vesti, nella presenza di Mosè ed Elia, nello stupore degli Apostoli, nella nube luminosa, nella voce del Padre. Gesù, trasfigura anche me. Non solo il volto, ma il cuore. Non solo l’apparenza, ma l’interno. Non farmi cristiano da fotografia, bello fuori e confuso dentro. Trasfigura la mia mente con la verità, la mia volontà con l’obbedienza, il mio cuore con l’amore, le mie sofferenze con l’offerta, i miei atti quotidiani con la tua Divina Volontà.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nella Trasfigurazione. Metto il mio “ti amo” sul monte Tabor, nella terra che sostiene i tuoi passi, nell’aria pura del monte, nella

luce che esce dal tuo Corpo, nel tuo Volto splendente, nelle tue vesti candide, in Mosè che rappresenta la Legge, in Elia che rappresenta i Profeti, in Pietro che vorrebbe restare lì, in Giacomo e Giovanni avvolti dallo stupore, nella nube luminosa, nella voce del Padre che comanda di ascoltarti. Poi giro in tutti i luoghi dove gli uomini cercano luce: nelle chiese, nei monasteri, nelle camere dove si prega in segreto, nei cuori che fanno adorazione, nei giovani che cercano la verità, negli anziani che attendono il Cielo, nei malati che offrono il dolore, nei peccatori che intravedono una via di ritorno. Gesù, illumina tutti. Fa' che nessuno scambi le luci false del mondo per la tua luce vera.

Gesù trasfigurato, riparo per chi rifiuta la tua luce, per chi preferisce le tenebre del peccato, per chi ascolta mille voci e non ascolta Te, per chi cerca esperienze spirituali senza conversione, consolazioni senza croce, emozioni senza fedeltà. Riparo per quando anch'io ho cercato la luce senza voler cambiare vita, per quando ho voluto restare sul Tabor evitando il Calvario, per quando ho ascoltato me stesso più del Padre che dice: "Ascoltatelo". Gesù, trasfigura le mie oscurità. Trasfigura le famiglie spente, le comunità fredde, i sacerdoti stanchi, i giovani confusi, le anime scoraggiate. Fa' che la luce della Divina Volontà entri nei pensieri, nelle parole, nei gesti, nei lavori, nelle croci e nelle gioie. Fa' che ogni nostro atto diventi luminoso perché compiuto nel Fiat.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù trasfigurato, illumina la mia anima e rendi luminosi i miei atti nella Divina Volontà.

Quinto mistero luminoso: Gesù istituisce l'Eucaristia

Nel quinto mistero luminoso contempliamo Gesù che, nel Cenacolo, istituisce la Santissima Eucaristia. È la sera dell'amore supremo. Gesù sa che sta per essere tradito, abbandonato, condannato, crocifisso. E che cosa fa? Non si ritira. Non si chiude. Non si difende. Si dona. Prende il pane e dice: "Questo è il mio Corpo". Prende il calice e dice: "Questo è il mio Sangue". L'Eucaristia è il miracolo dell'amore che resta. Gesù non solo muore per noi: rimane con noi. Si fa cibo, si fa presenza, si fa silenzio nel tabernacolo, si fa Ostia fragile nelle mani dei sacerdoti. Nella Divina Volontà l'Eucaristia è il centro vivo: Gesù vuole nutrirci di Sé per formare in noi la sua vita, i suoi sentimenti, i suoi atti, il suo Fiat.

Gesù Eucaristia, entro nella tua Divina Volontà e vengo nel Cenacolo. Mi inginocchio davanti al mistero del tuo amore. Metto il mio piccolo "ti amo" nelle tue mani che prendono il pane, nelle tue parole divine, nel calice del tuo Sangue, nel cuore degli Apostoli, nel sacerdozio che nasce, nella prima Messa, nella prima Comunione, nel silenzio adorante di Maria che spiritualmente accompagna il tuo dono. Gesù, io non merito tanto amore. Eppure Tu vieni. Vieni nelle nostre chiese, nei tabernacoli, sulle nostre lingue, nei nostri cuori. Quante

volte sei ricevuto distrattamente, freddamente, senza preparazione, senza ringraziamento. E Tu resti. Questo amore è più forte della nostra miseria. Gesù, rendimi anima eucaristica. Fa' che io viva di Te, con Te, in Te, nella tua Divina Volontà.

Gesù, nella tua Divina Volontà faccio il mio giro nell'istituzione dell'Eucaristia. Metto il mio "ti amo" nel Cenacolo, nella tavola dell'Ultima Cena, nel pane che diventa il tuo Corpo, nel vino che diventa il tuo Sangue, nelle tue mani sacerdotali, nei tuoi occhi pieni di amore, nel tuo Cuore che arde, negli Apostoli, nel dolore per il tradimento di Giuda, nella debolezza di Pietro, nell'amore di Giovanni, nel sacerdozio affidato alla Chiesa, in ogni Santa Messa celebrata fino alla fine del mondo. Poi giro in tutti i tabernacoli della terra: nelle grandi basiliche, nelle piccole chiese di campagna, nelle cappelle nascoste, negli ospedali, nei monasteri, nelle missioni, nei luoghi dove Gesù è adorato e in quelli dove Gesù è dimenticato. Metto il mio "ti amo" in ogni Ostia consacrata, in ogni Comunione, in ogni adorazione, in ogni lampada accesa davanti al tabernacolo, in ogni anima che si inginocchia con fede.

Gesù Eucaristia, riparo per le Messe vissute senza amore, per le Comunioni fredde, sacrileghe o distratte, per le chiese vuote, per i tabernacoli abbandonati, per le profanazioni, per le irriverenze, per i sacerdoti tentati, stanchi o feriti, per chi non crede più nella tua presenza reale, per chi ti riceve con il cuore lontano. Riparo per le mie distrazioni davanti a Te, per le mie Comunioni povere, per le adorazioni fatte male, per quando sono passato davanti a una chiesa senza salutarti, come se il Re dell'universo fosse un vicino qualsiasi. Gesù, perdonami. Rendimi più delicato, più attento, più innamorato. Fa' che ogni Comunione sia un incontro vero, ogni Messa sia un'offerta

viva, ogni adorazione sia un atto nella Divina Volontà. Nutri la Chiesa con il tuo Corpo. Lava il mondo con il tuo Sangue. Fa' venire il Regno del tuo Fiat attraverso il trionfo dell'Eucaristia nei cuori.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre....

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Gesù Eucaristia, vivi in me e trasformami in un atto continuo della Divina Volontà.

Salve Regina

Salve, Regina, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Prega per noi, Santa Madre di Dio, affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

Litanie devozionali alla Divina Volontà

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.
Cristo, esaudiscici.

Padre del Cielo, Dio,
abbi pietà di noi.

Figlio Redentore del mondo, Dio,
abbi pietà di noi.

Spirito Santo, Dio,
abbi pietà di noi.

Santissima Trinità, unico Dio,
abbi pietà di noi.

Divina Volontà, vita eterna di Dio,
regna in noi.

Divina Volontà, principio di ogni bene,
regna in noi.

Divina Volontà, luce increata,
regna in noi.

Divina Volontà, santità infinita,
regna in noi.

Divina Volontà, amore eterno del Padre,
regna in noi.

Divina Volontà, vita del Figlio,
regna in noi.

Divina Volontà, fuoco dello Spirito Santo,
regna in noi.

Divina Volontà, gioia della Santissima Trinità,
regna in noi.

Divina Volontà, ordine della Creazione,
regna in noi.

Divina Volontà, bellezza del cielo e della terra,
regna in noi.

Divina Volontà, armonia di tutte le cose create,
regna in noi.

Divina Volontà, respiro di ogni creatura,
regna in noi.

Divina Volontà, palpito nascosto dell'universo,
regna in noi.

Divina Volontà, “ti amo” eterno di Dio in ogni cosa creata,
regna in noi.

Divina Volontà, vita di Adamo innocente,
regna in noi.

Divina Volontà, perduta dal peccato originale,
ritorna a regnare in noi.

Divina Volontà, promessa dai profeti,
ritorna a regnare in noi.

Divina Volontà, sospirata dai giusti dell'Antico Testamento,
ritorna a regnare in noi.

Divina Volontà, accolta perfettamente da Maria Santissima,
regna in noi.

Divina Volontà, Fiat della Vergine Immacolata,
regna in noi.

Divina Volontà, vita della Regina del Cielo,
regna in noi.

Divina Volontà, che formasti Gesù nel grembo di Maria,
regna in noi.

Divina Volontà, vita nascosta di Nazareth,
regna in noi.

Divina Volontà, obbedienza perfetta di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, preghiera di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, lavoro di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, silenzio di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, parole di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, miracoli di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, lacrime di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, Sangue di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, agonia di Gesù nel Getsemani,
regna in noi.

Divina Volontà, flagellazione di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, corona di spine di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, Croce portata da Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, morte di Gesù sul Calvario,
regna in noi.

Divina Volontà, Cuore trafitto di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, risurrezione gloriosa di Gesù,
regna in noi.

Divina Volontà, ascensione di Gesù al Cielo,
regna in noi.

Divina Volontà, fuoco della Pentecoste,
regna in noi.

Divina Volontà, vita della Chiesa,
regna in noi.

Divina Volontà, anima dei sacramenti,
regna in noi.

Divina Volontà, luce del Battesimo,
regna in noi.

Divina Volontà, forza della Cresima,
regna in noi.

Divina Volontà, vita dell'Eucaristia,
regna in noi.

Divina Volontà, misericordia della Confessione,
regna in noi.

Divina Volontà, santità del Matrimonio,
regna in noi.

Divina Volontà, consacrazione del sacerdozio,
regna in noi.

Divina Volontà, conforto degli ammalati,
regna in noi.

Divina Volontà, luce dei santi,
regna in noi.

Divina Volontà, forza dei martiri,
regna in noi.

Divina Volontà, purezza dei vergini,
regna in noi.

Divina Volontà, sapienza dei dottori,
regna in noi.

Divina Volontà, perseveranza dei confessori,
regna in noi.

Divina Volontà, speranza dei moribondi,
regna in noi.

Divina Volontà, sollievo delle anime del Purgatorio,
regna in noi.

Divina Volontà, gioia degli angeli,
regna in noi.

Divina Volontà, corona di Maria Regina,
regna in noi.

Divina Volontà, Regno promesso da Gesù,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, Regno invocato nel Padre nostro,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, compimento della santità,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, trionfo del Fiat,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, vita nuova delle creature,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, pace delle famiglie,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, purezza dei giovani,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, luce dei sacerdoti,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, forza della Chiesa,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, conversione dei peccatori,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, consolazione dei sofferenti,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, libertà dei prigionieri del peccato,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, guarigione dei cuori feriti,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, pace del mondo,
viene presto sulla terra.

Divina Volontà, vita della mia anima,
viene presto in me.

Divina Volontà, respiro del mio respiro,
viene presto in me.

Divina Volontà, battito del mio cuore,
viene presto in me.

Divina Volontà, pensiero dei miei pensieri,
viene presto in me.

Divina Volontà, parola delle mie parole,
viene presto in me.

Divina Volontà, atto dei miei atti,
viene presto in me.

Divina Volontà, centro della mia vita,
viene presto in me.

Divina Volontà, tomba della mia volontà umana,
viene presto in me.

Divina Volontà, risurrezione della mia anima,
viene presto in me.

Divina Volontà, mio Cielo sulla terra,
viene presto in me.

Da ogni ribellione alla Volontà di Dio,
liberaci, Signore.

Da ogni orgoglio nascosto,
liberaci, Signore.

Da ogni attaccamento alla volontà propria,
liberaci, Signore.

Dalla tiepidezza spirituale,
liberaci, Signore.

Dalla preghiera senza cuore,
liberaci, Signore.

Dalle opere fatte per vanità,
liberaci, Signore.

Dalla paura di donarci totalmente a Te,
liberaci, Signore.

Dalla falsa prudenza che rimanda il bene,
liberaci, Signore.

Dalla sfiducia nella tua Provvidenza,
liberaci, Signore.

Dalla tristezza non offerta,
liberaci, Signore.

Dalla croce rifiutata,
liberaci, Signore.

Dalla ricerca di noi stessi,
liberaci, Signore.

Dalla durezza del cuore,
liberaci, Signore.

Dalla superbia della mente,
liberaci, Signore.

Dall'impurità dei sensi,
liberaci, Signore.

Dalla freddezza verso l'Eucaristia,
liberaci, Signore.

Dall'indifferenza verso Maria,
liberaci, Signore.

Dal vivere senza pensare al Cielo,
liberaci, Signore.

Dal dire "Signore, Signore" senza fare la tua Volontà,
liberaci, Signore.

Per il Fiat della Creazione,
salvaci, Signore.

Per il Fiat della Redenzione,
salvaci, Signore.

Per il Fiat della Santificazione,
salvaci, Signore.

Per il Fiat di Maria Santissima,
salvaci, Signore.

Per il Fiat di Gesù nel Getsemani,
salvaci, Signore.

Per il Fiat di Gesù sulla Croce,
salvaci, Signore.

Per il Sangue di Gesù,
salvaci, Signore.

Per le lacrime di Maria,
salvaci, Signore.

Per la Passione di Gesù,
salvaci, Signore.

Per l'Eucaristia,
salvaci, Signore.

Per il Regno promesso della Divina Volontà,
salvaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
esaudiscici, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Venga il tuo Regno, Signore.

E sia fatta la tua Volontà come in Cielo così in terra.

Preghiamo.

O Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, ti adoriamo nella tua Divina Volontà. Ti ringraziamo per il dono della Creazione, della Redenzione e della Santificazione. Ti chiediamo perdono per tutte le volte in cui la creatura ha preferito la propria volontà alla tua, generando peccato, disordine, dolore e lontananza da Te. Per i meriti infiniti di Gesù Cristo, per il Fiat perfetto di Maria Santissima e per l'intercessione di tutti i santi, fa' che il Regno della tua Divina Volontà venga presto sulla terra come in Cielo. Amen.

Atto di offerta del Santo Rosario nella Divina Volontà

Padre Santo, ti offro questo Santo Rosario pregato nella Divina Volontà.

Te lo offro unito alle preghiere di Gesù, al Cuore Immacolato di Maria, alla luce dello Spirito Santo, agli atti dei santi, alle lacrime dei penitenti, alle sofferenze dei giusti, alle preghiere nascoste delle anime fedeli e al desiderio di tutti coloro che attendono il tuo Regno.

Ti offro ogni Padre nostro come adorazione alla tua Maestà.
Ti offro ogni Ave Maria come fiore d'amore deposto nel Cuore

della Mamma Celeste. Ti offro ogni Gloria come lode alla Santissima Trinità. Ti offro ogni mistero contemplato come ringraziamento, riparazione e supplica. Ti offro ogni piccolo “ti amo” come chiamata del Fiat Divino sulla terra.

Padre mio, prendi questo Rosario e rendilo fecondo nella tua Volontà. Fa’ che ogni parola pregata salga a Te come profumo d’amore, come riparazione per i peccati, come luce per le anime, come conforto per i sofferenti, come aiuto per la Chiesa, come suffragio per le anime del Purgatorio e come supplica per la conversione dei peccatori.

Gesù, unisci questo Rosario ai tuoi meriti infiniti. Fa’ che ogni Ave Maria entri nei misteri della tua vita: nella tua Incarnazione, nella tua infanzia, nella tua vita nascosta, nella tua predicazione, nella tua Passione, nella tua morte, nella tua Risurrezione, nella tua Ascensione e nella tua gloria eterna.

Maria, Mamma mia, prendi questo Rosario nelle tue mani purissime. Correggi ciò che è stato distratto, completa ciò che è stato povero, purifica ciò che è stato imperfetto, presenta tutto a Gesù e ottienimi la grazia di pregare sempre con più amore.

Spirito Santo, accendi in me il fuoco del Fiat. Fa’ che questo Rosario non rimanga solo una preghiera detta con le labbra, ma diventi vita, conversione, offerta, riparazione e cammino di santità.

Padre Santo, per mezzo di Maria, ti offro questo Santo Rosario per la Chiesa, per il Santo Padre, per i vescovi, per i sacerdoti, per le anime consacrate, per le famiglie, per i giovani, per i bambini, per i malati, per i carcerati, per i poveri, per i

moribondi, per i peccatori più lontani, per le anime del Purgatorio e per tutta l'umanità.

Fa' che questo Rosario porti luce dove c'è buio, pace dove c'è guerra, purezza dove c'è peccato, fede dove c'è incredulità, speranza dove c'è disperazione, amore dove c'è freddezza, perdono dove c'è odio, e Divina Volontà dove regna ancora la volontà umana.

Venga il tuo Regno. Sia fatta la tua Volontà, come in Cielo così in terra.

Amen.

Atto di consegna della volontà umana

Gesù mio, ti consegno la mia volontà. La depongo ai tuoi piedi, come una cosa povera, fragile, incostante, capace di smarrirsi facilmente.

Non voglio più vivere guidato solo dai miei pensieri, dai miei gusti, dalle mie paure, dai miei capricci, dalle mie ferite, dalle mie pretese.

Prendi la mia volontà, Gesù.
Stringila nel tuo Cuore.
Purificala con il tuo Sangue.
Illuminala con la tua luce.
Consumala nel tuo amore.

Dammi in cambio la tua Divina Volontà, perché sia vita della mia vita, anima della mia anima, cuore del mio cuore, atto dei miei atti.

Fa' che io possa dire in ogni cosa:

Non voglio fare la mia volontà, ma la tua.

Non voglio vivere per me, ma per Te.

Non voglio appartenere al peccato, ma al tuo Fiat.

Non voglio più essere schiavo dell'io, ma figlio della Divina Volontà.

Gesù, da solo sono debole; con Te posso tutto. Da solo mi aggroviglio come filo in tasca — e pure senza motivo. Ma nella tua Volontà tutto si ordina, tutto si illumina, tutto diventa amore.

Perciò ti dico:

Fiat, Signore.

Fiat nella gioia.

Fiat nella croce.

Fiat nel lavoro.

Fiat nella preghiera.

Fiat nella famiglia.

Fiat nella malattia.

Fiat nelle incomprensioni.

Fiat in ogni respiro.

Fiat in ogni battito.

Fiat in ogni istante.

Amen.

Consacrazione a Maria Santissima nella Divina Volontà

Maria Santissima, Madre di Gesù e Madre mia, oggi mi consacro interamente al tuo Cuore Immacolato.

Ti dono la mia mente, perché tu la custodisca nella luce di Dio.
Ti dono il mio cuore, perché tu lo purifichi da ogni affetto disordinato.

Ti dono la mia volontà, perché tu la presenti a Gesù e la immerga nella sua Divina Volontà.

Ti dono il mio corpo, la mia anima, il mio passato, il mio presente, il mio futuro, tutto ciò che sono e tutto ciò che possiedo.

Mamma mia, prendimi per mano e conducimi nel Regno del Fiat Divino. Insegnami a vivere come figlio della Divina Volontà. Insegnami a dire il mio “sì” a Dio come tu lo hai detto nell’Annunciazione: senza paura, senza riserve, senza ritardi, senza compromessi.

Tu hai vissuto tutta nella Volontà di Dio. In te non ci fu mai ombra di ribellione, mai resistenza, mai chiusura, mai volontà umana separata dal Creatore. Il tuo Cuore Immacolato fu il cielo più bello dove Dio poté regnare pienamente.

Per questo oggi mi rifugio in te. Prendi la mia povera volontà, così fragile, così instabile, così capace di smarrirsi dietro pensieri, paure, desideri e piccole miserie. Portala a Gesù. Chiedigli di purificarla, guarirla, trasformarla e consumarla nel fuoco del suo amore.

Maria, Regina della Divina Volontà, regna nella mia vita.
Regna nei miei pensieri, nelle mie parole, nei miei silenzi, nei miei gesti, nel mio lavoro, nelle mie sofferenze, nelle mie gioie, nelle mie scelte, nei miei progetti, nelle mie relazioni e in ogni mio respiro.

Fa' che nulla in me appartenga più al peccato, all'orgoglio, alla tiepidezza, alla vanità, alla paura o alla volontà umana separata da Dio. Fa' che tutto in me appartenga a Gesù. Fa' che ogni mio atto diventi un piccolo atto d'amore nella Divina Volontà.

Mamma mia, coprimi con il tuo manto. Difendimi dal male.
Educami alla purezza, all'umiltà, all'obbedienza, alla pazienza, alla carità nascosta e alla fedeltà quotidiana. Rendimi piccolo, docile e disponibile nelle mani di Dio.

Con te voglio amare Gesù.
Con te voglio adorare Gesù.
Con te voglio riparare Gesù.
Con te voglio consolare Gesù.
Con te voglio chiedere il Regno della Divina Volontà sulla terra come in Cielo.

Maria Santissima, Madre e Regina del Fiat, accogliami nel tuo Cuore Immacolato e formami come figlio della Divina Volontà.

Amen.

Preghiera di riparazione nella Divina Volontà

Gesù mio,
nella tua Divina Volontà voglio riparare per tutti e per
ciascuno.

Riparo per chi non ti conosce.
Riparo per chi ti conosce ma non ti ama.
Riparo per chi ti ama poco.
Riparo per chi ti ha abbandonato.
Riparo per chi ti combatte.
Riparo per chi ti bestemmia.
Riparo per chi ti riceve male nell'Eucaristia.
Riparo per chi vive nel peccato mortale.
Riparo per chi scandalizza i piccoli.
Riparo per chi divide le famiglie.
Riparo per chi tradisce il Matrimonio.
Riparo per chi ferisce la Chiesa.
Riparo per chi non ascolta lo Spirito Santo.
Riparo per chi rifiuta Maria come Madre.
Riparo per chi non vuole fare la Volontà di Dio.

Gesù, riparo anche per me.

Per le mie distrazioni.
Per le mie freddezze.
Per le mie resistenze.
Per le mie cadute.
Per le mie parole inutili.
Per i miei pensieri non santi.
Per il bene che potevo fare e non ho fatto.
Per le croci rifiutate.

Per le grazie sprecate.
Per le Messe vissute male.
Per le Comunioni tiepide.
Per le confessioni senza vero cambiamento.
Per tutte le volte in cui ho detto “sia fatta la tua Volontà” con la bocca, ma poi ho fatto la mia.

Gesù, prendo il tuo Sangue, le tue piaghe, le tue lacrime, la tua Croce, il tuo Cuore trafitto, e li offro al Padre nella Divina Volontà.

Solo Tu puoi riparare degnamente.
Solo il tuo amore può coprire tutto.
Solo il tuo Fiat può rimettere ordine dove la volontà umana ha portato disordine.

Perciò ti offro Te stesso, Gesù, al Padre.
Ti offro con Maria.
Ti offro per tutti.
Ti offro in tutti.
Ti offro a nome di tutti.

Padre Santo, guarda Gesù e perdonaci.
Guarda Maria e abbi misericordia di noi.
Guarda il Fiat eterno e fa' venire il tuo Regno.

Amen.

Preghieria a Maria Regina della Divina Volontà

Maria Santissima,
Regina della Divina Volontà,
Madre del Fiat,
Mamma mia dolcissima,
prendimi sotto il tuo manto.

Tu sei la creatura che non ha mai dato vita alla volontà umana separata da Dio.

Tu sei il cielo puro dove il Sole divino ha potuto sorgere.

Tu sei la casa vivente del Verbo Incarnato.

Tu sei il modello perfetto di chi vive nel Fiat.

Mamma, insegnami a vivere come te.

Insegnami il silenzio quando vorrei lamentarmi.

Insegnami l'umiltà quando vorrei mettermi al centro.

Insegnami l'obbedienza quando vorrei fare di testa mia.

Insegnami la purezza quando il cuore si sporca.

Insegnami la fede quando non capisco.

Insegnami la forza quando la croce pesa.

Insegnami l'amore quando il prossimo mi costa.

Maria, prendi la mia volontà e portala a Gesù.

Digli tu, per me:

Gesù, questo figlio vuole vivere nel tuo Fiat.

È povero, cade, si distrae, si scoraggia, ma vuole essere tuo.

Aiutalo.

Custodiscilo.

Formalo.

Non lasciarlo alla sua volontà.

Mamma mia, cammina con me.

Prega in me.

Ama in me.

Ripara in me.

Adora in me.

Offri in me.

Fa' che la mia vita diventi una piccola Nazareth, dove Gesù possa vivere, crescere, lavorare, pregare e regnare.

Maria, Regina della Divina Volontà,
fa' venire presto il Regno del Fiat sulla terra come in Cielo.

Amen.

Preghiera per la Chiesa nella Divina Volontà

Gesù,
nella tua Divina Volontà ti offro la Chiesa.

Ti offro il Papa, i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati, le consacrate, i missionari, i seminaristi, le famiglie cristiane, i catechisti, i gruppi di preghiera, i piccoli, i poveri, i malati, i peccatori, tutti i figli della Chiesa.

Fa' che la tua Chiesa sia santa, pura, fedele, coraggiosa, umile,
ardente di amore per Te.

Purifica ciò che è sporco.
Raddrizza ciò che è storto.
Guarisci ciò che è ferito.
Illumina ciò che è confuso.
Riscalda ciò che è freddo.
Rialza ciò che è caduto.
Rinnova ciò che è stanco.

Gesù, fa' che nella tua Chiesa non regni lo spirito del mondo,
ma lo Spirito Santo.
Non regni l'apparenza, ma la verità.
Non regni l'orgoglio, ma l'umiltà.
Non regni la paura, ma la fede.
Non regni la volontà umana, ma la Divina Volontà.

Benedici i sacerdoti.
Santifica i consacrati.
Proteggi le famiglie.
Custodisci i giovani.
Consola i malati.
Converti i peccatori.
Richiama i lontani.
Libera gli oppressi.
Salva i moribondi.
Sostieni chi soffre per la fede.

Gesù, fa' che la Chiesa diventi sempre più il luogo dove il tuo
Fiat è conosciuto, amato, vissuto e annunciato.

Amen.

Preghiera per le famiglie nella Divina Volontà

Gesù, Maria e Giuseppe,
vi offro tutte le famiglie nella Divina Volontà.

Entrate nelle case dove manca la pace.
Entrate nei matrimoni feriti.
Entrate nei cuori degli sposi stanchi.
Entrate nelle relazioni spezzate.
Entrate nelle famiglie dove non si prega più.
Entrate dove i figli sono lontani.
Entrate dove i genitori sono scoraggiati.
Entrate dove ci sono tradimenti, silenzi, litigi, freddezze,
incomprensioni.

Gesù, porta il tuo amore.
Maria, porta la tua dolcezza.
Giuseppe, porta la tua custodia.

Fa' che ogni famiglia diventi una piccola Nazareth.
Una casa di preghiera.
Una casa di perdono.
Una casa di lavoro onesto.
Una casa di purezza.
Una casa di sacrificio nascosto.
Una casa dove Dio è al centro.

Signore, metti il tuo Fiat tra marito e moglie, tra genitori e figli,
tra fratelli e sorelle.

Fa' che non vinca l'orgoglio, ma l'amore.

Non vinca il rancore, ma il perdono.

Non vinca la durezza, ma la misericordia.

Non vinca la volontà propria, ma la tua Divina Volontà.

Amen.

Preghiera per i sacerdoti nella Divina Volontà

Gesù Sommo ed Eterno Sacerdote,
ti offro tutti i sacerdoti nella tua Divina Volontà.

Custodiscili nel tuo Cuore.

Proteggili dalle tentazioni.

Sostienili nella solitudine.

Rialzali nelle cadute.

Consolali nelle incomprensioni.

Rendili santi, umili, puri, fedeli, innamorati dell'Eucaristia e di
Maria.

Fa' che le loro mani siano le tue mani.

Che le loro parole siano le tue parole.

Che il loro cuore sia il tuo Cuore.

Che la loro volontà sia immersa nella tua Divina Volontà.

Gesù, dona alla Chiesa sacerdoti santi.

Sacerdoti che adorano.

Sacerdoti che confessano con misericordia.
Sacerdoti che predicano la verità.
Sacerdoti che amano i poveri.
Sacerdoti che non cercano sé stessi.
Sacerdoti che portano le anime a Te.
Sacerdoti che vivono il Fiat.

Ripara, Gesù, per ogni infedeltà sacerdotale.
Ripara con il tuo Sangue.
Ripara con il tuo Cuore.
Ripara con Maria.

E fa' che ogni sacerdote diventi un altare vivente della tua
Divina Volontà.

Amen.

Preghiera per i peccatori e i lontani

Gesù mio,
nella tua Divina Volontà ti porto tutti i peccatori, specialmente
i più lontani, i più induriti, i più disperati, quelli che nessuno
ricorda, quelli che nessuno ama, quelli che sembrano ormai
perduti.

Li metto nel tuo Cuore.
Li copro con il tuo Sangue.
Li affido alle lacrime di Maria.
Li consegno alla misericordia del Padre.

Gesù, cercali.
Gesù, chiamali.
Gesù, scuotili.
Gesù, perdonali.
Gesù, riportali a casa.

Dove c'è peccato, porta grazia.
Dove c'è tenebra, porta luce.
Dove c'è odio, porta amore.
Dove c'è disperazione, porta speranza.
Dove c'è morte spirituale, porta risurrezione.

Gesù, nessuna anima è troppo lontana per il tuo Sangue.
Nessun peccato è più grande della tua misericordia, se l'anima
si apre al pentimento.
Nessuna notte è più forte della tua luce.

Perciò ti supplico:

Salva le anime.
Salva i peccatori.
Salva i moribondi.
Salva chi oggi rischia di perdersi.
Salva chi non sa più pregare.
Salva chi non vuole più tornare.

E fa' che il Regno della Divina Volontà trionfi anche nei cuori
più lontani.

Amen.

Preghiera finale per chiedere il Regno della Divina Volontà

Padre Santo,
nel Nome di Gesù,
per i meriti della sua Passione, Morte e Risurrezione,
per il Cuore Immacolato di Maria,
per l'intercessione degli angeli e dei santi,
ti chiediamo il Regno della tua Divina Volontà.

Venga il tuo Regno nella Chiesa.
Venga il tuo Regno nelle famiglie.
Venga il tuo Regno nei sacerdoti.
Venga il tuo Regno nei giovani.
Venga il tuo Regno nei bambini.
Venga il tuo Regno nei malati.
Venga il tuo Regno nei poveri.
Venga il tuo Regno nei carcerati.
Venga il tuo Regno nei moribondi.
Venga il tuo Regno nei peccatori.
Venga il tuo Regno in tutta l'umanità.

Padre, la volontà umana ha prodotto guerre, divisioni, impurità,
orgoglio, ribellione, freddezza, confusione e morte.
La tua Volontà invece porta ordine, pace, santità, luce, amore,
unità e vita.

Perciò ti chiediamo:

**Basta regno dell'io.
Basta regno del peccato.
Basta regno della superbia.**

**Basta regno della confusione.
Venga il Regno del tuo Fiat.**

Fa' che ogni creatura ritorni al suo posto:
Tu Creatore al centro,
noi creature nelle tue mani,
Maria come Madre e Regina,
Gesù come Re dei cuori,
lo Spirito Santo come fuoco vivo nelle anime.

Padre, realizza ciò che Gesù ci ha insegnato a chiedere:

Sia fatta la tua Volontà, come in Cielo così in terra.

Non solo detta.
Non solo desiderata.
Non solo cantata.
Ma vissuta.

Vissuta nei pensieri.
Vissuta nelle parole.
Vissuta negli atti.
Vissuta nelle famiglie.
Vissuta nel lavoro.
Vissuta nella sofferenza.
Vissuta nella gioia.
Vissuta nella Chiesa.
Vissuta in ogni creatura.

Venga il tuo Regno.
Venga presto.
Venga con potenza.

Venga con misericordia.
Venga con Maria.
Venga per mezzo di Gesù.
Venga nello Spirito Santo.

Fiat. Fiat. Fiat.

Amen.

Consacrazione conclusiva alla Divina Volontà

Santissima Trinità,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
mi consacro alla tua Divina Volontà.

Consacro a Te la mia anima.
Consacro a Te il mio corpo.
Consacro a Te la mia mente.
Consacro a Te il mio cuore.
Consacro a Te la mia memoria.
Consacro a Te la mia intelligenza.
Consacro a Te la mia volontà.
Consacro a Te il mio passato.
Consacro a Te il mio presente.
Consacro a Te il mio futuro.
Consacro a Te ogni mio respiro, ogni battito, ogni passo, ogni parola, ogni lavoro, ogni sofferenza, ogni gioia, ogni preghiera.

Tutto sia tuo.
Tutto viva in Te.
Tutto ritorni a Te.

Gesù, sii Tu la mia vita.
Maria, sii Tu la mia Madre e Maestra.
Spirito Santo, sii Tu il mio fuoco.
Padre Santo, sii Tu il mio principio e il mio fine.

Da oggi voglio vivere dicendo:

Gesù, pensaci Tu.
Gesù, vivi Tu in me.
Gesù, ama Tu in me.
Gesù, prega Tu in me.
Gesù, opera Tu in me.
Gesù, soffri Tu in me.
Gesù, regna Tu in me.

La mia volontà te la do.
La tua Volontà ti chiedo.
Il tuo Regno invoco.
Il tuo Fiat voglio vivere.

Maria, Regina della Divina Volontà,
sigilla questa consacrazione nel tuo Cuore Immacolato.

San Giuseppe, custode di Gesù e di Maria,
custodiscimi nella vita nascosta del Fiat.

Angeli e santi,
aiutatemi a essere fedele.

Divina Volontà,
vieni a regnare in me
e in tutte le creature.

Fiat. Fiat. Fiat.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Conclusione

Chi prega il Santo Rosario con amore non cammina mai da solo. Maria prende per mano l'anima e la conduce, mistero dopo mistero, dentro la vita di Gesù. La porta a Nazareth, a Betlemme, sulle strade della Galilea, nel Cenacolo, nel Getsemani, sul Calvario, davanti al sepolcro vuoto e infine verso la gloria del Cielo.

Ogni Ave Maria è come un piccolo passo fatto con la Madre. Ogni Padre nostro è un ritorno al Padre. Ogni Gloria è uno sguardo verso la Santissima Trinità. Ogni mistero è una porta aperta sulla vita di Cristo. Ogni piccolo "ti amo" messo nella Divina Volontà diventa una goccia d'amore che Dio può usare per consolare, riparare, illuminare e salvare.

Forse sulla terra non vedremo subito tutti i frutti di un Rosario pregato bene. Ma nulla va perduto quando viene offerto a Dio. Una sola Ave Maria detta con fede può ottenere grazie che noi non immaginiamo. Un Rosario pregato con amore può sostenere un'anima tentata, consolare un malato, aiutare un moribondo, liberare un'anima del Purgatorio, portare pace in una famiglia, ottenere luce a un sacerdote, aprire una breccia nel cuore di un peccatore.

Pregare il Rosario nella Divina Volontà significa chiedere qualcosa di grande: che non viva più in noi la volontà umana ribelle, inquieta e povera, ma la Volontà stessa di Dio, santa, eterna, luminosa e feconda. Significa non voler pregare da soli, amare da soli, soffrire da soli, riparare da soli, ma fare tutto uniti a Gesù e Maria, nel Fiat Divino.

Maria è la via sicura. Lei conosce il cammino. Lei sa come formare Gesù nelle anime. Lei sa come prendere una povera creatura, fragile e piena di limiti, e condurla con pazienza verso Dio. A noi resta una cosa semplice e grande: lasciarci prendere per mano.

Perciò, chiudi questo libro non come chi termina una lettura, ma come chi riceve un invito. Il Rosario non finisce nell'ultima pagina. Continua nella vita. Continua nelle giornate semplici, nel lavoro, nella famiglia, nella sofferenza, nelle prove, nei silenzi, nelle piccole fedeltà quotidiane. Ogni momento può diventare una perla della corona, se vissuto con Maria nella Divina Volontà.

Con Maria, continuiamo a dire il nostro piccolo sì.
Con Maria, continuiamo a offrire il nostro piccolo "ti amo".
Con Maria, continuiamo a chiedere il Regno.
Con Maria, continuiamo a vivere nel Fiat.

E finché avremo respiro, salga dal cuore questa supplica:
**Venga il tuo Regno. Sia fatta la tua Volontà, come in Cielo
così in terra.**

Amen